IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 307

Centesimi 5 in tutto il Regno

Giovedì 8 Novembre 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Erario ed economia.

Sempre a proposito delle corazze.

Dalla discussione, cui diè luogo in Parlamento la famosa inchiesta sulla Marina, dopo tante vivaci polemiche, infiorate di accuse, insinuazioni e mistificazioni d'ogni specie, un punto solo rimase, come suol dirsi, nell'aria: la supposizione cioè che la Terni, approfittando delle preferenze che tutti i Governi sogliono accordare, con savio criterio, alle industrie nazionali e delle condizioni speciali in cui si svolge la fabbricazione del materiale da guerra, faccia pagare ad un prezzo un po' troppo elevato le corazze per la Marina.

Sebbene questo punto non sia stato approfondito abbastanza, forse perchè occorreva valutare un complesso di elementi e coefficienti, che richiedono un esame minuto e un ambiente scevro da preconcetti politici, è notorio come dopo quella discussione sia intervenuto un fatto nuovo, del quale non si può a meno di tener conto, dovendo determinare il prezzo di un prodotto industriale e cioè l'impianto speciale richiesto dalla Marina per la fabbricazione genuina e perfetta delle corazze col tipo Krupp, ormai prevalente in tutte le marine da guerra.

Quando, per assicurare ad uno Stabilimento le ordinazioni per un tipo di prodotti, si richiede dallo Stabilimento stesso un impianto speciale che costa *otto milioni*, com'è costato alla Terni l'impianto Krupp, è naturale che si debba tener conto, in una certa misura, dell'ammortamento di quella spesa nel determinare il costo di fabbricazione e quindi il prezzo.

Noi vediamo infatti che di tutti i maggiori Stati di Europa, i quali richiedono per le corazze il tipo Krupp, neppure uno si è mai sognato o si sogna di ricorrere a gare internazionali.

Ed in vero, quando mai la Francia e l'Inghilterra dove si fabbricano le stesse corazze della Terni (tipo Krupp), hanno pensato ad indire gare internazionali per affidare eventualmente la fornitura di corazze a Case straniere?

E si che, per quanto non si conoscano al centesimo i prezzi che pagano la Francia e l'Inghilterra alle rispettive industrie nazionali, si sa — come lasciò capire lo stesso Ministro Mirabello nella discussione dell'inchiesta sulla Marina — che sono superiori, non certamente inferiori, a quelli della Terni.

Una controprova l'ha offerta la gara recente, nella quale, sebbene abbiano concorso diverse Case straniere, la Terni viene, per minor prezzo, immediatamente dopo la Casa americana Midvale, alla quale non si è neppur richiesto il brevetto Krupp.

E' strano infatti che, mentre si è preteso in modo assoluto dalla Terni un impianto speciale per le corazze Krupp, il quale, com'è noto, ha costato otto milioni, nella gara ultima per le corazze della «San Giorgio» il Ministero della Marina abbia stabilito che le corazze dovessero essere del tipo Krupp o di *altri ad esso equivalenti*.

E allora, se al Ministero bastavano gli *equivalenti*, non v'era ragione di fare spendere otto milioni ad uno stabilimento nazionale, per assicurarsi che le corazze fossero fabbricate genuinamente e perfettamente sul tipo originale di Krupp, tanto più che le corazze più o meno equivalenti dei due incrociatori giapponesi pare abbiano dato prova d'indiscutibile efficacia.

La Francia dunque e l'Inghilterra non si sognano di affidare forniture di corazze all'industria straniera, pur richiedendo anch'esse il processo Krupp dalla rispettiva industria nazionale e pagano un prezzo non soltanto superiore a quello della *Midvale*, ma anche a quello della Terni.

Alla Germania però — e ciò fu detto anche durante la discussione sull'inchiesta — le corazze costano, per quanto si può arguire (poichè non si conosce esattamente il prezzo, come disse il Ministro Mirabello alla Camera) qualche cosa di meno.

E' molto probabile: ma bisogna pur tener conto del metodo col quale procede il Governo tedesco nelle forniture. E' notorio, che attualmente la Casa Krupp ha una fornitura di 36,000 tonn. da consegnarsi in ragione di 6000 tonn. all'anno ciò che assicura alle sue acciaierie, soltanto pel suo Governo, un lavoro continuato di sei anni.

Non occorre molto acume per comprendere che, se ad un industriale qualunque si da l'ordinazione, puta caso, di 6000 m. di stoffa da consegnarsi in un anno, il prezzo sarà di tanto al metro, mentre se l'ordinazione è di 6000 m. all'anno per *sei anni*, l'industriale non esitera certamente a consentire un prezzo minore.

Ed invero, se domani viene offerto a noi un contratto di 500 abbonamenti pel 1907, non siamo certamente alieni dal consentire un ribasso, ad es., del 10 0[0], mentre se l'impegno fosse per sei anni non esiteremmo a consentire anche una riduzione del 15 o del 20 0[0] sul prezzo normale.

Noi non siamo negl'interessi della Terni; ma è presumibile che, se il Ministero della marina, il quale sa, dopo che il Parlamento gli ha consentito i fondi, di dover corazzare ogni anno una nave da guerra, s'impegnasse per una fornitura da svolgersi durante cinque o sei anni, assicurando così allo Stabilimento la continuità del lavoro, otterrebbe un prezzo indubbiamente minore di quello offerto dalla Terni nell'ultima gara.

Ma, dato pure che il nostro Governo dovesse pagare all'industria nazionale per una fornitura qualunque un prezzo superiore a quello di una industria straniera, che non ha oneri di brevetto, e può fabbricare in condizioni grandemente più favorevoli delle nostre, forsechè sarebbe savia politica economica, quella di sopprimere una industria come quella di Terni, dalla quale l'Erario trae per tasse ecc. oltre due milioni all'anno, senza parlare del grande vantaggio economico derivante da un così poderoso lavoro in paese?

Ecco un altro punto, che merita pure di essere considerato ed è ciò che faremo domani.

Politica e diplomazia.

Stoccarda, 7. — Le elezioni generali al Landtag sono fissate al 5 dicembre.

Posnania, 7. — Per la questione scolastica avvennero disordini a Moschin perchè il deputato polacco Chlapowski volle, ad ogni costo e contro il divieto delle autorità, tenere un comizio all'aperto.

Vi furono vari feriti e molti arresti.

(S) **Vienna**, 7 — La *N. F. Presse* ha da Berlino: I circoli diplomatici berlinesi assicurano che il Ministro degli Affari Esteri russo, Iswolski, ha dichiarato, durante il suo soggiorno a Berlino, che i negoziati tra Pietroburgo e Londra per una «entente» anglo-russa non riguardano che la delimitazione della sfera d'influenza anglo-russa in Asia e non sono affatto diretti contro la Germania.

I negoziati riguardano il Tibet, la Persia e l'Afganistan.

(S) **Washington**, 7. — In seguito al rifiuto dei soldati di un battaglione negro del 27° fanteria di denunciare quelli fra essi che avevano neciso un cittadino in occasione dei disordini che avvennero a Brownville il 13 agosto u. s., il Presidente della Confederazione, Roosevelt, ordinò di disarmare e congedare dall'esercito tutto il battaglione negro.

Barcellona, 7 — Trenta provincie inviarono delegati all'assemblea convocata a Barcellona per discutere il progetto di riorganizzazione delle deputazioni provinciali.

La prima seduta diede occasione ad una grande dimostrazione patriottica.

(S) **Pietroburgo**, 7. Lo Czar ha conferito al bar. Aehrenthal l'Ordine di Sant'Andrea.

(S) **Parigi**, 7. — Il Re di Grecia visitò oggi il Presidente del Consiglio Clemenceau ed ebbe con lui un lungo colloquio, cui assisteva il Ministro degli Esteri Pichon.

La questione delle reclute in Ungheria.

Budapest, 7. — Vari giornali esteri mostrano di dare una soverchia importanza ad un discorso dell'on. Barabas contro l'aumento del contingente delle reclute.

Bisogna però tener presente che questo discorso non esprime le opinioni del partito governativo, per Barabas sia tuttora vice-presidente del partito dell'Indipendenza.

Al banchetto nel quale parlò Barabas non erano presenti che gli elementi rappresentanti l'estrema sinistra della maggioranza, con a capo l'on. Zoltan Lengyel, che disapprovò persino la stessa formazione del Gabinetto Weckerle.

Vi è invece fondata speranza che la questione delle reclute possa essere risolta in modo favorevole agli interessi comuni delle due parti della Monarchia.

Nel Marocco.

(S) **Londra**, 7. I giornali hanno da Tangeri: L'amm. francese accompagnato dall'Inc. di affari di Francia ha fatto visita a Mohamed-el-Torres che ha restituita la visita alla Legazione.

In seguito ai passi delle autorità sceriffiane la Compagnia spagnuola per l'illuminazione ha ripreso possesso del suo edificio per le pompe idrauliche e tutti gli aggressori dei marinai del *Galilée* sono stati carcerati, dando alla Francia completa soddisfazione.

Parlamenti esteri.

REGNO UNITO.

(S) **Londra**, 7. — *Lordi*. — Si continua la discussione dell'*Education bill*, all'art. 4.

L'opposizione presenta un emendamento tendente a stabilire che alcune facilitazioni in materia di istruzione religiosa invece che su domanda di 415 dei genitori, come l'articolo stesso dispone, siano accordate su domanda della maggioranza dei genitori.

In nome del Governo combatte l'emendamento il guardasigilli marchese Ripon, dichiarando che ne rimarrebbe alterato il carattere fondamentale della legge e che le pretese dell'Opposizione sono tanto più pericolose, in quanto che è esclusa la approvazione di tale emendamento da parte dei Comuni.

Nonostante ciò, la Camera dei Lordi approva l'emendamento con voti 133 contro 83.

(S) **Londra**, 7. *Camera Comuni*. — *J. Keir Hardie*, presentando un *bill* pel conferimento del diritto di voto alle donne, ricorda che 420 membri dell'attuale Parlamento promisero agli elettori di votare in favore della concessione del suffragio alle donne.

Sir H. Campbell Bannermann (P. Ministro) risponde che la sessione attuale è troppo carica di lavoro, perchè si possa discutere il *bill* presentato da Keir Hardie.

SERBIA.

(S) **Belgrado**, 7. *Scupcina*. — Si approva all'unanimità di aggiornare la Scupcina al 24 corr. In quella seduta il Governo risponderà alle interpellanze sulla politica generale e sulle questioni della fornitura dei cannoni e del prestito.

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 7 — *Camera dei deputati* - Si approva con 227 voti contro 46 l'urgenza per il passaggio alla discussione immediata in seconda lettura, del progetto della riforma elettorale.

(Vivi applausi sui banchi dei socialisti ed antisemiti — Rumori sui banchi dei tedeschi radicali).

S'intraprende quindi la discussione generale della legge elettorale.

Loecker, relatore, parla tra continui rumori provocati dai tedeschi-radicali.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 7 — *Camera* - *Rasinol*, deputato catalanista, dichiara che la tranquillità in Catalogna non sarà ristabilita finchè sarà in vigore la legge sulla giurisdizione dei tribunali militari.

E' necessaria un'amnistia generale e non grazie isolate.

Romanones (min. giustizia) dichiara che un progetto di amnistia verrà quanto prima presentato al Senato.

Screzi di partito in Germania.

Berlino, 7, ore 20,30. Il partito nazionale liberale tedesco è da qualche mese in una situazione precaria.

In questo partito si è accentuato un movimento radicale, diretto ad una più stretta connessione con la Sinistra nelle questioni sociali, commerciali, agrarie e scolastiche.

Fautori di questo movimento sono i liberali giovani, i quali hanno condotta un'agitazione vigorosa contro i vecchi capi del partito, agitazione il cui carattere pericoloso si è rivelato nell'ultima assemblea del partito stesso.

I vecchi capi, come Bassermann e altri, credono di poter vincere questa opposizione nelle loro stesse file facendo essi una opposizione popolare contro il Governo; ma non addimostrano in ciò troppa attitudine.

Bassermann specialmente non è riuscito in un tentativo di critica della politica estera. Nel suo discorso a Wiesbaden egli si è interamente smarrito fra le accidentalità e difficoltà di un terreno poco accessibile ai dilettanti.

E il prof. Schiemann ha potuto facilmente, in un articolo di fondo della *Gazzetta della Croce*, confutarne gli argomenti speciosi nel modo più completo.

Naturalmente alcuni giornali del partito tentano di salvare il loro capo, e nel numero si trova la *Gazzetta Nazionale*, la quale crede suo dovere censurare essa pure una politica, di cui è stata finora l'aderente più decisa.

Questa conversione ha un po'del comico, ma conviene segnalarvela perchè quel giornale ha goduto finora in Italia di una buona fama e di autorevolezza in causa delle sue informazioni officiose.

Le odierne donchisciotterie politiche essa le commette per proprio conto; e non bisogna vedervi le opinioni dei circoli seri.

Io credo che si dirà da voi altrettanto di un articolo, indirizzato a questo giornale dall'on. deputato Cirmeni, il quale tende a far apparire che l'ambasciatore tedesco a Roma, conte Monts, si lasci giuocare dal suo collega di Francia.

Si sa qui che l'on. Cirmeni non è interprete del vostro Governo, ma forse sarebbe interessante constatare che la responsabilità delle sue osservazioni pesa unicamente su di lui. Poichè è possibile che l'opinione pubblica tedesca non abbastanza informata sulle personalità italiane sospetti che dietro al Cirmeni vi sia qualche parte più o meno importante dell'opinione politica in Italia.

Noi ringraziamo il n. corrispondente per averci fornito, colle sue notizie chiare sugli screzi del partito nazionale liberale, la spiegazione di alcuni dispacci berlinesi, apparsi in questi giorni su alcuni fogli italiani e specialmente di Roma riferenti una confusa e difficile situazione parlamentare, che si presenterebbe al Governo alla ripresa del Reichstag e che non ci parvero abbastanza giustificati nè dagli screzi del partito nazionale liberale, nè dalla mutata attitudine della *National Zeitung*, notata anche da noi con vivo dispiacere, trattandosi di un giornale che per oltre 40 anni fu sempre tra i più caldi fautori della politica estera del Governo e costante amico dell'Italia, ciò che speriamo sarà anche in avvenire.

In quanto all'opinione espresso dal nostro collega on. Cirmeni, rispetto all'azione diplomatica del conte Monts e del sig. Barrère, crediamo che egli sia in errore e ci auguriamo che si tratti di momentaneo strabismo politico, del quale l'egregio amico soffre alquanto, allorchè si tratta di giudicare della Consulta, allorchè vi siede l'on. Tittoni.

Certo è che il suo modo di giudicare delle cose che si svolgono nelle sfere diplomatiche di Roma è tutto personale e non trova il minimo consenso neppure nel suo amico e capo l'on. Fortis, come ne fa fede il recente ed esplicito discorso dell'ex Pres. del Consiglio a Poggio Mirteto.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 8, ore 1,15. — La giornata di oggi alla Camera, per quanto non vi fosse seduta, è stata una giornata di battaglia, parlandosi di una crisi ministeriale per venerdì, in seguito ai deliberati dei radicali, socialisti e democratici, i quali erano in disaccordo col Governo circa la devoluzione dei beni delle fabbricerie e delle mense vescovili alle istituzioni di beneficenza, in seguito al rifiuto della Chiesa di costituire le Associazioni cultuali.

Infatti pareva che il Governo volesse accogliere la tesi del Consiglio di Stato, che propose un periodo di transazione di un anno per la devoluzione di questi beni, mentre i radicali vorrebbero che questa avesse luogo nel dicembre p. v.

Da ciò un dissidio tra il Governo e la sua maggioranza, una delegazione della quale si recò oggi dal signor Clemenceau, che fornì spiegazioni che, a quanto pare, furono soddisfacenti.

Oggi vi sarà una riunione delle sinistre per decidere in proposito, ma sembra che tutto sarà appianato.

Guglielmo II e Bismarck.

Berlino, 7. — I giornali dicono che l'Imperatore avrebbe inviato al principe di Bismarck, prima delle sue dimissioni, la seguente lettera, relativa a dei rapporti del console tedesco a Kiew, che il principe di Bismarck non gli avrebbe integralmente comunicato:

«Risulta chiaramente dai rapporti che i russi sono in completi preparativi strategici per entrare in campagna. Non posso che deplorare profondamente di non avere ricevuto che brevi estratti dei rapporti del Console di Kiew. Voi avreste dovuto da molto tempo richiamare la mia attenzione su questo pericolo così gravemente minaccioso. E' più che tempo di avvertire gli austriaci e di prendere contromisure. In simili circostanze è evidente che non bisogna pensare ad un viaggio da parte mia a Krasnoje-Selo. I rapporti del Console sono eccellenti.»

«Firmato: *W.*»

I giornali rilevano che, se questo testo è autentico, si comprendono i termini della lettera di dimissioni del Principe di Bismarck.

D'altra parte fu riconosciuto che i timori erano vani, perchè lo stesso anno, nel mese di agosto, l'Imperatore intraprese il viaggio a Krasnoie Selo, considerato impossibile cinque mesi prima.

COSE DI FRANCIA.

(S) **Parigi**, 7. — Il Presidente del Consiglio, Clemenceau, conta di sottoporre prossimamente al Consiglio dei ministri un progetto di legge per sostituire lo scrutinio di lista allo scrutinio per circondario nelle elezioni legislative colla rinnovazione per un terzo della Camera che avrebbe un mandato di sei anni.

Relativamente alla tutela della persona umana, Clemenceau avrebbe intenzione di riprendere a nome del Governo la proposta che recentemente presentò come senatore sotto forma di progetto separato.

(S) **Parigi**, 7. — In una riunione tenuta dalle sinistre radicali, il presidente Cruppi ha affermato che la situazione attuale sulla applicazione della legge di separazione delle Chiese dallo Stato gli sembra molto confusa. In seguito al rifiuto del clero di riconoscere le associazioni cultuali, che nondimeno sono la pietra fondamentale della legge, tutto è ritornato al punto di partenza.

Non è parso eccessivo considerare che la legge non è intangibile. In ogni caso l'interpretazione deve essere data dal Governo e dalla Camera.

Non può venire in mente a nessun repubblicano di consentire a fare un passo indietro, ma è necessario considerare quello che converrà fare l'11 dicembre prossimo.

Parecchi membri del gruppo delle sinistre radicali non assistevano alla riunione. Tuttavia nei corridoi si commentava molto l'attitudine della sinistra radicale che si mette in opposizione col Governo sull'interpretazione della legge di separazione.

I partigiani della interpretazione data dal Ministro Briand dicono che la devoluzione dei beni non può essere prescritta a partire dall'11 dicembre 1906, poichè la legge prescrive il sequestro di questi beni per un anno.

Alcuni vedono nelle decisioni della sinistra radicale una manovra contro il Gabinetto.

Dopo la riunione della sinistra radicale numerosi gruppi si sono fermati nei corridoi, dove discutevano con animazione le decisioni prese.

Il Ministro Briand ha difeso con una certa vivacità le sue interpretazioni della legge. Ad uno dei suoi colleghi che gli rimproverava di fare il giuoco della Destra, ha risposto: Non sono più amico dei curati della Destra di quanto lo sia degli anticurati della Sinistra.

(S) **Parigi**, 7. — Le imposte indirette presentano nel mese di ottobre un aumento di franchi 15,366,900 sul periodo corrispondente del 1905 ed un aumento di 22,171,000 di franchi sulle previsioni del bilancio.

Parigi, 7. — Il Congresso della Federazione dei negozianti di vini e di alcools ha approvato un voto di protesta contro tutti gli aumenti di dazi sui vermouth e sui vini liquorosi chiedendo il mantenimento dello *statu quo*.

(S) **Parigi**, 7 — L'Associazione dell'industria francese ha fatto un voto per la revisione della tariffa doganale.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

La legge elettorale per la "Duma" al Senato.

(S) **Pietroburgo**, 7. — La prima sessione del Senato, riunitasi insieme ai rappresentanti dei Ministeri dell'interno e dell'istruzione discusse alcune questioni relative alle elezioni per la *Duma* e pel Consiglio dell'Impero.

Fu deciso che i contadini debbano esercitare i diritti di elettori nella loro curia elettorale e che non possano esercitarlo in quella dei grandi proprietari.

Le persone appartenenti alla classe dei cosacchi non possono nella loro curia essere nè elettori nè eletti, se non sono domiciliati in territorio dei cosacchi.

Le persone povere alloggiate gratuitamente da Società di beneficenza e i locatari di camere non avranno il diritto elettorale.

Anche le persone che fanno umili servizi, come gli uscieri e gli *chauffeurs*, non godranno il diritto elettorale.

I piccoli impiegati ferroviari, come segnalatori, cantonieri, conduttori ecc., non potranno prendere parte alle elezioni per la *Duma*.

Notizie varie.

(S) **Sebastopoli**, 6. — Il Consiglio di guerra ha condannato il nobile Makarow, giovinetto sedicenne, a dodici anni di prigione, concedendogli le circostanze attenuanti per la sua minore età.

Il Makarow aveva preso parte nel maggio scorso ad un attentato contro il comandante della fortezza, gen. Napljujew. Altri tre accusati sono stati assolti.

Odessa, 7. — Dinanzi al Consiglio di guerra di Odessa è cominciato il processo contro undici persone appartenenti ad un'organizzazione militare, i cui membri sono accusati di aver tentato di diffondere nell'esercito idee tendenti a rovesciare l'attuale sistema di Governo.

Un ricorso dei difensori per l'audizione dei testimoni essendo stato respinto, tutti gli avvocati degli accusati, i quali si trovano in libertà, hanno lasciato la sala.

Varsavia, 7. — Dopo l'istituzione dei Consigli di guerra di campagna sono stati giustiziati 58 fra terroristi e banditi.

(S) **Pietroburgo**, 7 — La notizia di un giornale di Vienna che la soluzione della questione israelita debba ritardarsi è priva di fondamento.

La questione sarà trattata fra qualche giorno nel Consiglio dei Ministri.

— Lo Czar ha sanzionata una decisione per la quale i proprietari di terreni fondiari inalienabili potranno vendere porzioni delle loro terre ai contadini che ne hanno bisogno, sia coll'intermediario della Banca di Stato pei contadini, sia direttamente.

La questione universitaria in Austria.

Innsbruck, 7 — Gli studenti tedeschi hanno preso atto della soluzione provvisoria della questione universitaria constatando come questa soluzione escluda la ricostituzione della Facoltà italiana di Innsbruck e come perciò possa considerarsi chiusa l'agitazione.

Fu invece deliberato di iniziare una violenta agitazione contro la riforma elettorale perchè dannosa ai tedeschi.

Commercio inglese in ottobre.

(S) **Londra**, 7 — Le importazioni sono salite a st. 54,639,618 con un aumento di 5,962,900 st. sull'ottobre 1905.

Le esportazioni a 33,234,331 st. con un aumento di 3,666,775 st. in confronto dell'ottobre 1905.

LE ELEZIONI NEGLI STATI UNITI.

(S) **New-York**, 7 — Nell'elezione a Governatore dello Stato di New-York è stato rieletto il candidato repubblicano e Governatore uscente Hughes contro il democratico Hearst, ma la maggioranza, che nel 1904 era di 80,000 voti, è scesa a 55,000.

(S) **New-York**, 7 — Per gli uffici di giudici nello Stato di New-York, sono riusciti i candidati democratici appoggiati dall'Associazione *Tammany Hall* e combattuti dal Governo.

Per gli altri posti invece riuscirono i repubblicani.

(S) **New-York**, 7. Dei risultati negli altri Stati si sa finora che a governatore dello Stato di Jowa è riuscito rieletto il candidato repubblicano con maggioranza ridotta.

Invece con maggioranza quasi come quella del 1904 sono rieletti i repubblicani del Connecticut.

Nel Massachusetts il candidato democratico Maura, appartenente come Hearst alla Lega dell'Indipendenza, è rimasto soccombente di fronte al repubblicano Guild, che ebbe 34,000 voti di maggioranza.

(S) **New-York**, 7. — In seguito alle elezioni di ieri i repubblicani continuano ad avere la maggioranza al Congresso; ma il numero dei deputati repubblicani è ridotto da 112 a 70.

I repubblicani trionfarono nella Pennsylvania, nel Rhode Island, nel Connecticut, a Michiganville, nel Minnesota, nel Wisconsin, nell'Indiana, nell'Ohio.

A Chicago la Lega dell'Indipendenza ha riportato quarantamila voti, ma l'Illinois ha una maggioranza repubblicana.

Il partito di Hearst fu completamente battuto in California.

Hoch fu rieletto Governatore del Kansas.

Sono dubbi i risultati delle elezioni nel Missouri, nel Colorado e nel Montana.

I democratici, come avviene di solito, sono vincitori nel Sud.

Cannon nell'Illinois e Longworth nell'Ohio sono stati rieletti, ma Wadsworth a New York e Babcock nel Visconsin sono stati battuti.

Sembra che Governatori democratici siano stati eletti con piccola maggioranza nel Rhode-Island, nel Minnesota, nel Nord Dacota.

E' dubbio il risultato del Jowa. Nel Colorado è riuscito eletto un repubblicano.

La formidabile lotta combattutasi ieri a New-York, non ha avuto pienamente l'esito che Roosevelt avrebbe desiderato e per il quale aveva creduto di uscire dalle riserve in genere osservate dal Capo dello Stato.

Difatti nell'ultima assemblea elettorale il Segretario di Stato per gli affari esteri, sig. Elihu Root, fece un discorso nel quale, sottolineando con vigore l'autorizzazione avuta da Roosevelt, invitava gli elettori a negare il voto al candidato democratico Hearst, che qualificò «demagogo «bugiardo ed egoista, la cui elezione sarebbe un «disastro per l'onesto lavoro e per l'onesto capi«tale».

Il sig. Hearst è rimasto soccombente, ma i repubblicani vittoriosi vedono ridotta in due anni la loro maggioranza da 80,000 a 55,000 voti e vedono, ciò che è peggio, che gli altri candidati da loro combattuti sono in parte riusciti.

Da ciò risulta, che se è rimasto sconfitto Hearst è stato più fortunato il suo partito là dove la sua persona non entrava. E ciò fa prevedere, che tra sedici mesi, nelle elezioni presidenziali, i repubblicani dovranno combattere una lotta molto laboriosa per evitare la vittoria dei democratici e del loro candidato Bryan.

Le riforme in Persia.

Pietroburgo, 7. — Telegrafano da Teheran: E' avvenuta una scissione tra i membri del clero partigiani delle riforme. In tutte le città sono stati affissi proclami nei quali si accusano i preti che sono alla testa del movimento riformista di non agire che nel loro proprio interesse. Non si ha nessuna fiducia nella Camera dei rappresentanti.

Nelle Provincie le elezioni subiscono molti ritardi.

Ammutinamento di marinai inglesi.

Portsmouth, 7. — L'amm. Douglas, comandante in capo del Dipartimento, ha aperto un'inchiesta sull'ammutinamento di ieri l'altro.

I marinai rimarranno consegnati durante l'inchiesta.

Si afferma che i meno colpevoli saranno imbarcati e che soltanto gli agitatori verranno sottoposti ad un Consiglio di guerra.

La riunione di Catania.

In attesa dei Ministro.

Catania, 7 — Il tempo è coperto: la città è animatissima, molte bandiere sventolano alle finestre.

Sono stati pubblicati vari manifesti che inneggiano all'on. ministro Majorana.

Diverse ore prima dell'arrivo dell'on. Majorana associazioni con bandiere e molta folla cominciano a dirigersi alla stazione.

Le navi ancorate nel porto hanno issato il gran pavese.

Provenienti da Acireale, dove erano stati ospiti del marchese Gravino e dopo una visita ai monumenti di Taormina, dove ebbero da quella popolazione liete accoglienze, gli on. Ministri Tittoni e Massimini ed il Sottosegretario di Stato on. Fasce si sono uniti a Taormina al treno che porava gli on. Majorana e Rava.

Da Messina a Catania.

Catania, 7 — Nelle stazioni della linea da Messina a Catania gli on. rappresentanti del Governo hanno ricevuto accoglienze festosissime.

In tutte le stazioni ove il treno si fermava i Sindaci e le rappresentanze locali si trovavano a salutare i membri del Governo.

Molte stazioni erano addobbate con bandiere e fiori.

L'arrivo a Catania.

Catania, 7 — Alle 10,30 oltre un centinaio di rappresentanze con musiche e bandiere si sono riunite presso i giardini Bellini e quindi, in corteo per le vie principali della città, si sono dirette alla stazione.

Del corteo, lunghissimo ed imponente, facevano parte gli studenti con il tradizionale berretto.

Lungo le vie grande folla assisteva al passaggio del corteo.

Nella via Stesicorea, dinanzi alla casa paterna dell'on. Majorana, vi fu una imponente dimostrazione.

Il treno speciale coi Ministri, i Sottosegretari di Stato e numerosissimi deputati è giunto alla stazione alle 12.15.

Nell'interno della stazione si trovavano il Prefetto comm. Poggi, il Sindaco con la Giunta, numerosi senatori e deputati, tutte le autorità e notabilità. Nei dintorni della stazione vi era una folla immensa.

Il salone di prima classe era addobbato elegantemente con arazzi, palme, fiori e tappeti.

Appena il treno è entrato sotto la tettoia della stazione, la musica municipale che si trovava nell'interno ha intuonato l'inno reale, mentre dalla folla partivano applausi entusiastici.

I Ministri Majorana, Tittoni, Massimini e Rava e i Sottosegretari di Stato sono discesi dal vagone *salon*.

Il Sindaco di Catania, circondato dalla Giunta, si è avvicinato agli on. Ministri ed ha porto loro il benvenuto a nome della città e della rappresentanza municipale.

Indi i Ministri sono entrati nel salone della stazione, ove sono avvenute alcune presentazioni.

Gli on. Majorana, Tittoni, Massimini e Rava, i Sottosegretari di Stato, i senatori, i deputati e le autorità e notabilità sono poscia usciti dal salone per salire in carrozza.

Al loro apparire sulla piazza della stazione, i Ministri sono stati fatti segno ad entusiastiche ovazioni e si sono udite grandi grida di «Viva Majorana».

Dalla stazione alla Prefettura.

Il Ministro Majorana è salito nella prima carrozza insieme coi due Presidenti dei Consigli provinciali di Catania e di Siracusa e col Sindaco di Catania. In ognuna delle altre carrozze era uno dei Ministri o dei Sottosegretari di Stato con altre autorità.

Lungo le vie che conducono dalla stazione alla Prefettura, una folla enorme ha continuamente acclamato i Ministri al loro passaggio.

I Ministri, seguiti da una lunghissima fila di carrozze, sono giunti alle 12.30 alla Prefettura, i dintorni della quale erano gremiti da una folla immensa che proruppe in applausi entusiastici.

Saliti i Ministri nel palazzo della Prefettura la dimostrazione è continuata. Gli on. Majorana, Tittoni, Massimi e Rava e i Sottosegretari si sono affacciati al balcone, per ringraziare accolti con indescrivibile ovazione.

Fattosi un po' di silenzio l'on. Majorana ha ringraziato con calde parole a nome del Governo di sì calorosa dimostrazione.

Quindi i Ministri si sono ritirati nell'interno del palazzo ove hanno fatto colazione presso il Prefetto e la folla si è lentamente dispersa.

Al Sanatorio per i tubercolosi.

Gli on. Ministri Majorana e Rava, accompagnati dal Prefetto comm. Poggi, si sono recati nel pomeriggio alla Villa San Giuseppe per assistere alla posa della prima pietra di un Sanatorio per tubercolosi.

Vi assistevano il Sindaco e gli assessori municipali, le autorità cittadine e grande folla.

I Ministri, tanto lungo il percorso quanto all'arrivo alla Villa San Giuseppe, ricevettero festosissime accoglienze.

La cerimonia è durata dalle 15,30 fino alle 17. Furono pronunciati parecchi discorsi, tutti improntati alla massima simpatia verso i membri del Governo, che ringraziarono.

Gli on. Majorana e Rava, dopo la cerimonia, visitarono l'ospedale; gli on. Tittoni e Massimini visitarono la città.

La cittadinanza al passaggio di tutti i Ministri li saluta colla massima deferenza.

Banchetto dei professori al ministro Rava

(S) **Catania**, 7. La città è straordinariamente illuminata.

Un imponente corteo d'iniziativa del Circolo Savoia ha percorso la città acclamando ai Sovrani, all'esercito ed ai ministri.

Il Corpo accademico ha offerto un banchetto di 85 coperti in onore del ministro Rava, al quale sono intervenuti anche l'on. Majorana, gli on. Fasce e Dari e molti professori.

Allo *champagne* ha fatto un brindisi il rettore dell'Università, al quale ha risposto applauditissimo l'on. Rava anche a nome dell'on. Majorana.

ARMI ED ARMATI

Un nuovo Corpo d'armata in Austria.

Vienna, 7. — Il Min. della guerra, Schonaich, ha preso le disposizioni per dividere il 3° Corpo d'armata a Graz, che ora comprende un territorio troppo vasto, e creare un nuovo 15° Corpo a Lubiana.

Ciò che è costata la guerra russo-giapponese

(S) **Londra**, 7 — Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo:

Il controllore finanziario dello Stato ha presentato al Consiglio dei ministri il suo rapporto sulle spese per la guerra russo-giapponese. Risulta da esso che la guerra è costata alla Russia 4605 milioni di franchi.

I sottomarini in Francia

(S) **Parigi**, 7 — L'*Eclair* dice che la rottura dei motori a bordo dei sottomarini diviene così frequente che essa crea un grave argomento di preoccupazione per i costruttori navali.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

I Fioretti di San Francesco e il Cantico del sole, con una introduzione di Adolfo Padovan. — Un vol. in-16, di pag. XXIV-352. — Ulrico Hoepli, edit. Milano.

Chi non conosce quell'aureo libro, puro e castigato, mirabile esempio di lingua e di stile che si intitola *I Fioretti di S. Francesco?*

Un libro d'entusiasmo e di fede che, oggi ancora, fra le innumerevoli pubblicazioni odierne, conserva il suo profumo di santità, di ingenuità e di bellezza.

Edizioni dei *Fioretti* ne corrono a decine sul mercato librario, ma questa che ci dà ora l'editore Hoepli, con una introduzione dettata da Adolfo Padovan (il noto studioso del genio) e con l'aggiunta del *Cantico del sole*, sarà d'ora in poi la preferita, per la stampa nitida, l'ottima carta e quell'insieme di buon gusto e di eleganza che lo Hoepli conferisce alle sue pubblicazioni.

L'edizione fu fatta di sul testo sancito da Antonio Cesari. Nell'introduzione Adolfo Padovan, che considera Francesco d'Assisi come un vero genio, ne studia la vita e dimostra con evidenza le caratteristiche della genialità.

Il tracoma — Lezioni ad uso degli insegnanti nelle scuole scuole primarie e nelle scuole per i tracomatosi del dott. Alfonso Neuschüler. Roma – Tip. Moderna.

Il bisogno di combattere il tracoma si è finalmente fatto sentire anche in Italia, imponendo alle autorità l'obbligo di combatterlo a combattere in uno dei suoi centri di diffusibilità, la scuola. L'autore a facilitare il corso che per primo ha impiantato in Roma, da due anni, ha ora raccolto in lezioni brevi e pratiche i concetti principali del suo insegnamento.

In queste lezioni si troveranno anche delle indicazioni curative mediche e chirurgiche che naturalmente non debbono nè possono essere praticate che dai soli medici e specialisti. Era necessario pere accennarle per le cognizioni che su questo argomento debbono aver specialmente gli insegnanti addetti alle scuole dei tracomatosi.

Il libro è dedicato agli insegnanti delle scuole primarie e specialmente a quelli addetti alle scuole dei tracomatosi ed è ad augurarsi che da esso possano, questi oscuri eroi del dovere, trarre insegnamenti atti a salvare tanti occhi innocenti, procurandosi così una vera soddisfazione, una delle rare soddisfazioni che infiorano la loro travagliata carriera.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 contiene:

R. D. che sostituisce taluni articoli del regolamento pel corpo delle guardie di città,

R. D. che approva l'annesso statuto del Museo commerciale di Venezia.

RR. DD. riflettenti: modificazione di statuto: erezioni in ente morale.

Rel. e R. D. per la proroga dei poteri del regio commissario straordinario di Falconara Marittima (Ancona).

Proroga del trattato di comm. col Brasile.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 15 al 21 ottobre.

Disposizioni nel personale del Min. di Grazia e Giustizia.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, uscito iersera, contiene nella sua parte ufficiale: Avvertenza per variazioni alla graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione dei decreti alla Corte dei Conti, ecc.

Preture. — Sono tramutati i pretori: Checchia Pier Filippo da Barisciano a Muro Lucano - Stasi Ernesto da Galeata a Gioia de' Marsi - Sciascitulli Arturo a Campi Salentino - Giusto Nicola a Palata colloc. in aspett. per infermità per due mesi - Beneduce Giuseppe da Laviano a S. Mauro Forte - Borgarelli Alessandro da Borgovercelli a Robbio - Ferrari Francesco da Dipignano a Cerzeto - Thermes Ettore da Iglesias a Cagliari - D'Assisti Salvatore da Rocca Sinibalda a Mombercelli - Mdnenti Ettore da Pamparato a Prezeglie - Frezzolini Ildebrando da Bardi a Ponzone - Magliani Ermenegildo, pretore a Collagna, è colloc. in asp. per infermità per quattro mesi - Angelastro Beniamino è colloc. in asp. per infermità per 3 mesi.

Pubblica Istruzione — *Controversie scolastiche* — Con decreto ministeriale 5 corr. è annullata d'ufficio la deliberazione 31 maggio 1905 con la quale il Consiglio scolastico provinciale di Piacenza non approvò l'aumento di stipendio concesso dal Comune di Coli alla maestra Luigia Rancati, ed è dichiarata classificata la scuola della frazione Perino del Comune stesso.

Regia marina. — Movimenti:

I tenenti medici Angelo Foggini e Giuseppe Sgarbi dall'ospedale di Napoli a quello di Taranto.

Il ten. medico Luigi Alfieri Giacchino imbarca a Genova sul piroscafo « Rio Amazonas » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Raffaele Salutari imbarca a Napoli sull'« Algeria » per New-York in servizio di emigrazione.

PRESTITI A COMUNI.

Con recenti DD. RR. la Cassa depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere mutui ai seguenti Comuni:

	Lire		Lire
Per edificio scolastico.			
Pavia	45,000	Montechiarugolo	43,000
Bertiolo	10,000	Cesena	70,000
Pomaro	28,400	Serralunga d'Alba	20,000
Dimissione di debiti.			
Altamura	211,300	Bevagna	25,600
Bracigliano	17,000	Gualdo Tadino	26,200
Palestrina	11,900	Vignanello	12,000
Posta	18,800	Atri	22,200
Bitonto	30,000	Castelfranco Em.	14,400
Codigoro	253,300	Pratola Serra	30,000
S. Romano	94,700	Tassa	3,600
Molinella	100,000	Ceglie Messapico	50,000
Vinci	83,500		
Trasformazione di prestito.			
Acerra	47,306	Anzio	248,495
Arnara	18,830	Bevagna	96,466
Bisceglie	74,853	Cercemaggiore	315,319
Cercepiccola	19,581	Chianni	102,965
Cesolato	54,967	Gualdo Tadino	180,038
Gatteo	11,370	Lugo	478,930
Mignano	177,919	Montecalvo Irpino	68,930
Pennabilli	68,614	Petrella Salto	131,210
Pofi	24,916	Serra S. Quirico	96,422
Spezia	2,060,323	S. Giorgio la Montagna	142,657
Tessennano	20,849	Posta	7,130
Villafranca in Lunigiana	84,582		
Id. id.	56,187		
Varie opere.			
S. Oreste	84,000	Villanova	7,500
Id. id.	40,000	Castelnuovo nel Friuli	2,500
Villa S. Angelo	20,000	Cavasso Nuovo	28,000
Fiuminata	17,000	Fiumana	2,000
Massa	20,000	Id.	13,600
Massa Fermana	56,900		
Sangemini	5,600		

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano, 7. — Il Comitato ha deliberata la chiusura dell'Esposizione per domenica.

Torino, 7. — (*ermon*). Il negoziante di bovini Rena di Vinovo spediva giorni sono da Torino a Modena un pacco di valori assicurato per ferrovia, contenente 3000 lire.

A Modena si accertò che il pacco, manomesso, racchiudeva soltanto 500 lire.

Ne fu informata tosto la Questura.

Genova, 7 — Impensieriti per la scomparsa dell'avv. Giancarlo Vallega, di 40 anni, alcuni vicini, avvisata la polizia, penetrarono nella sua abitazione.

Ivi l'avv. Vallega venne trovato steso bocconi sul letto tutto lordo di sangue sgorgato dalle vene recise dei polsi.

Il cadavere era in stato di avanzata putrefazione, risalendo la morte a non meno di 19 giorni.

Si ignorano le cause del suicidio.

Del fatto venne avvisata la famiglia che trovasi tuttora in campagna.

Belluno, 7, ore 15 — A Croce d'Anne presso Feltre, durante un uragano, alcuni malviventi tuttora sconosciuti, facevano crollare una casa del ricco industriale sig. Gozza, ex-sindaco di Sovramonte e attualmente consigliere provinciale, per mezzo di una cartuccia di dinamite da minatori.

Si ignorano le cause di quest'atto vandalico; però si crede debba attribuirsi a vendetta.

Nell' Italia Centrale.

Parma, 7. — Il nuovo Consiglio comunale, sorto dalla vittoria della lista liberale monarchica, nelle recenti elezioni, si è insediato nell'ufficio.

Fu eletto sindaco il prof. Lusignani.

Terni, 7. ore 18,35. — Circa 3000 operai appresa la notizia che domani si dovrà stipulare il noto contratto delle corazze con la Casa Midvale, abbandonarono i cantieri e percorsero processionalmente, in atto di protesta, silenziosi la città, adunandosi poi nella piazza del Municipio, dove l'assessore Gennari, con un vibratissimo discorso, protestò contro le decisioni del Governo, invocando provvedimenti, qualora si vogliano evitare tristi conseguenze.

Gli operai inviarono poi una Commissione dal Sottoprefetto e dal Sindaco, ed ottennero in risposta che sarebbe subito stato telegrafato all'on. Giolitti, annunciandogli inoltre che domani una Commissione di operai si sarebbe recata a Roma per conferire con lui.

Il partito socialista si è limitato a pubblicare un manifesto, chiedendo la *nazionalizzazione* delle Acciajerie!

Nell'Italia Meridionale.

Catanzaro, 6. — La nuova Società degl'impiegati e professionisti ha ieri sera inaugurato i nuovi locali siti in via Alberghi: l'Unione Cooperativa si fondò circa due anni or sono e ne fu causa l'elezione presidenziale dell'antica Società, alla quale è preposto da molti anni il cav. Falletti, mentre alla nuova Unione Cooperativa degl'impiegati e professionisti è stato eletto il competitore avv. Luigi Cristallo, che si è dedicato con tutte le sue forze per vederla fiorire ed ha fondato sinanco un magazzino cooperativo, ove i soli soci possono comprare a prezzo di costo generi alimentari ed altro.

— Nella riunione dei Sindaci a Roma il nostro Comune, che già avea preso l'iniziativa affinchè le spese di carattere statale passassero dai Comuni allo Stato, venne rappresentato dall'assessore cav. Supino.

— A *Bombiolo* la guardia municipale Contertese venne trucidata con quattordici colpi di coltello da nove persone, componenti le famiglie Cirillo e Garastini: cinque sono stati arrestati, gli altri quattro scorrazzano per le campagne minacciando vendette. La causa del barbaro omicidio una contravvenzione elevata dal Contartese, ch'era attaccato al suo dovere.

— Il temporale di ieri ha prodotto notevoli danni alle strade provinciali; il ponte tra Cotrone e Strongoli crollò: il danno è di 150 mila lire. A Cotrone un pennello del porto fu abbattuto dalla mareggiata.

— Per la comparsa della scarlattina, asili e tutte le scuole sono stati chiusi.

Nelle Isole.

Sassari, 7, ore 12 — L'on. Pala, aderendo al cortese invito di numerosi elettori ed amici, ha pronunciato nella Sala del Municipio del suo Collegio di Tempio Pausania, un applaudito discorso.

L'oratore espose ampiamente i termini del problema sardo: dimostrando che per risolverlo non basta soltanto eseguire le opere per la bonifica ed avviare la colonizzazione, ma occorre risolvere ancora le questioni tributarie, del credito, della viabilità, dell'istruzione, dei trasporti e soprattutto quella agraria.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia, 6. — Per un vuoto di cassa di L. 18,000 circa, verificatosi nella cassa del Dazio Consumo, oggi fu arrestato da due guardie di P. S. il Direttore, cav. uff. Alessi Giovanni.

La notizia destò impressione, date le ottime qualità dell'arrestato.

Tramvia Roma-Frosinone.

Alatri, 4. — Convocati dal sindaco cav. uff. Folchetti, ieri si riunirono qui i rappresentanti dei Comuni interessati alla costruzione della tramvia Roma-Frosinone pel tratto Acuto-Frosinone.

Intervennero anche il consigliere provinciale cav. avv. Martinelli ed il sig. Mauro Agostino, rappresentante la Società Monnier, assuntrice della costruzione ed esercizio della tramvia.

Presiedeva il comm. Guglielmi, sindaco di Frosinone.

Dopo lunga discussione fu concretata la quota di contributo per ciascun Comune interessato nel tratto di tramvia suindicato, indi venne all'unanimità approvato un ordine del giorno, col quale vengono fatti voti affinchè la legge 30 giugno 1906 venga interpretata nel senso che anche le tranvie su strade ordinarie e sede propria, siano considerate allo stesso modo che le ferrovie secondarie, e che per conseguenza lo Stato accordi un congruo sussidio a questa tramvia costruita coi sistemi delle ferrovie secondarie, appagando così le aspirazioni di queste laboriose popolazioni. Fa voti perchè la Provincia voglia, con un aumento di sussidio a quello deliberato, risparmiare sacrifici più gravi, specialmente ai Comuni più poveri, deliberando inoltre di diminuire proporzionatamente la quota di concorso dei Comuni ove il sussidio principale tra Stato e Provincia superi le L. 400 per km.

Durante l'adunanza giunse da Bruxelles un telegramma di saluto del Monnier al quale rispose il Presidente dell'adunanza facendo voti perchè la bramata tramvia percorra sollecitamente queste regioni.

Cronaca degli scioperi.

Avendo l'azienda della Navigazione Comunale interna in Venezia licenziati quattro avventizi la cui opera non era più necessaria, la scorsa notte fu, improvvisamente, proclamato lo sciopero di tutto il personale addetto alla Navigazione stessa e i relativi servizi sono, perciò, sospesi.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Scavi a Delo.

Maurice Holleaux, direttore della Scuola di Atene, ha letto all'Accademia delle Iscrizioni di Parigi un riassunto delle scoperte fatte a Delo dai membri della Scuola grazie alla liberalità del duca di Loubat.

Queste scoperte comprendono: la messa in luce del gran portico nord del santuario edificato, come sembra attestare un'iscrizione dell'architrave, dal Re di Macedonia, Antigone Gonatas; la scoperta, nella medesima regione, d'una tomba micena e numerosi frammenti di vasi appartenenti a tutte le serie più comuni e note della ceramica arcaica; due nuove rovine del teatro; un'iscrizione monumentale, ancora a posto, che fissa alla metà del II secolo a. C. la data della costruzione di questo quartiere, molte statue, trovate nelle case, tra cui è specialmente notevole quella della musa Polinnia; lo scoprimento, a sud del santuario, d'un monumento circolare consacrato al culto d'un eroe archegeto d'una famiglia ateniese; e finalmente il ritrovamento d'una spianata rocciosa ove si innalzavano cinque leoni colossali in marmo di Nasso monumenti preziosi della statuaria artistica del VII e VI secolo.

Fra le iscrizioni ultimamente rinvenute è da segnalarsi una stele ove sono enumerati tutti i sacerdoti di Delo dell'epoca della seconda dominazione ateniese.

Si sono anche trovati dei depositi di monete antiche in argento, tetradramme, dramme, emidramme, nelle vicinanze del Portico di Filippo e delle monete di bronzo nel quartiere del teatro.

ECONOMIA E STATISTICA

La Baviera.

Londra 5. — Il console d'Inghilterra a Monaco ha inviato al suo Governo un rapporto sulle condizioni del commercio e dell'agricoltura del Regno di Baviera nella ricorrenza della sua costituzione.

I progressi fatti dalla Baviera dalla pace di Presburgo, quando Napoleone I premiò il Grande Elettore di Baviera della sua fedeltà elevandolo alla dignità reale, sono stati grandissimi in ogni ramo dell'umana attività e Monaco è divenuta indiscutibilmente il maggiore centro intellettuale della Germania intera.

Il centenario della sua presente costituzione politica è stato dalla Baviera festeggiato con una splendida esposizione industriale ed artistica a Norimberga, che si è distinta soprattutto per la qualità piuttosto che per la quantità delle cose esposte.

La popolazione della Baviera è ora di 6.524.372 abitanti, 3.196.647 maschi e 3.327.725 femmine.

Il 70 0[0] della popolazione è di fede cattolica, il 25 0[0] protestante, il 0.83 0[0] israelita e la rimanente percentuale va divisa fra molte altre confessioni.

Il Governo spende annualmente 1.521.470 sterline per l'istruzione elementare e nel 1905 soltanto 8 reclute si dichiararono analfabete nell'atto di entrare a prestare servizio militare.

Un progetto è ora alla Camera per la riorganizzazione del servizio delle ferrovie di Stato per la Baviera ed il Palatinato che comprende in complesso 7870 chilometri.

Si stabiliranno sei direzioni compartimentali alle quali verrà anche affidata la vigilanza sui laghi e sui canali, ove la navigazione è esercitata per conto dello Stato. Gradualmente il numero degli impiegati ferroviari verrà ridotto da 10,600 quale è attualmente a 8870, con una economia di oltre 100,000 sterline annue. Anche il personale postale e la spesa relativa verranno ridotti sensibilmente col nuovo anno.

La Baviera possiede le 12 stazioni telefoniche e telegrafiche situate sulla maggiore altitudine in Germania, e queste stazioni sono tenute in pura perdita e piuttosto per osservazioni scientifiche che non per uso del pubblico. Alcune sono aperte durante l'estate solamente, altre durante l'annata intiera.

Negli ultimi 8 anni lo Stato ha aumentata la sua superficie tenuta a foresta di oltre diecimila ettari.

Da una statistica ufficiale risulta che dalle acque degli altipiani bavaresi si potranno facilmente ottenere 300,000 cavalli di forza da trasformarsi in elettricità. Ciò permetterebbe la trasformazione a trazione elettrica di gran parte delle ferrovie bavaresi, nonchè la cessione di forze elettriche alle industrie private.

Molti progetti sono già stati ventilati con tale intento, ma finora il Governo ha riservato la propria decisione.

La produzione vinicola in Francia

L'Agriculture Nouvelle valuta a 49 milioni e mezzo di ett. il raccolto del vino nel 1906, che nell'anno scorso era stato di 57 milioni.

Fra le regioni, che produssero meno dell'anno scorso vi sono: il Mezzogiorno, l'Armagnac, la Gironda, il Maconais-Beaujolais, la Borgogna, il Mantese e l'Allier.

Fra quelle che hanno dato di più vi sono: la Linguadoca, il Bearnese, le due Charentes, il Poiton, la Vandea, la Turenna e la Lorena.

Fra i dipartimenti grandi produttori viene primo l'Hérault con 8 milioni di ett.; seguono l'Aude con 4, la Gironda con 3 e mezzo, il Gard e la Charente inferiore con più di 2 milioni ciascuno. Vi sono infine altri sei dipartimenti che producono più di un milione.

La cifra di 49 milioni e mezzo di ett. non è sufficiente ai bisogni del consumo, osserva ancora l'*Agriculture Nouvelle*. Se prendiamo soltanto l'ultima campagna vinicola, noi troviamo che le quantità uscite dalle cantine dei produttori si sono elevate a 42 milioni e mezzo di ett., abbiamo valutato il consumo in franchigia a 10 milioni di ettolitri; la distillazione e i cascami prendono circa 5 milioni di ett., ciò che forma in totale un fabbisogno di 57 a 58 milioni di ett.

E' vero che vi sono delle riserve, ma si sarà obbligati di attingervi durante l'anno corrente, ciò che le ridurrà di non poco.

Se dunque — conclude il giornale — venisse una cattiva annata, noi ci troveremmo a corto di provviste.

Esposizioni e Congressi

Congresso storico.

(Servizio speciale del " Popolo Romano ")

Milano, 7, ore 18,10. — Il Congresso storico, risolvendo un dibattito fra gli studiosi, approvò un ordine del giorno conciliativo, proposto dal deputato De Andreis.

Ed augurandosi che la raccolta dei documenti pei Musei del Risorgimento sia fattibile sistematicamente sulla base di criteri scientifici, ritiene però che i Musei predetti debbano principalmente avere di vista lo scopo educativo popolare.

E si rimette alla costituenda Società storica per la determinazione dei relativi criteri.

Ferrovie dello Stato

Per la pubblicità nelle stazioni e nei treni.

Col 31 dicembre a. c. scadono di fatto i contratti colle Ditte fratelli Posso di Torino e G. Fornari di Napoli per la concessione della pubblicità nelle stazioni e nei treni e a partire dal 1.o gennaio 1907 tale pubblicità viene assunta in economia dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato la quale provvederà a quanto occorre col proprio personale.

Colla stessa data incomincierà a funzionare alla dipendenza del servizio centrale VII, l'ufficio per la pubblicità nelle stazioni e nei treni, testè costituitosi.

Detto ufficio ha l'incarico di sviluppare la pubblicità commerciale ed industriale nelle stazioni e nei treni, concludendo con i privati i relativi affari in base alle singole tariffe di abbonamento che, in tempo utile, saranno rese di pubblica ragione e di curare il retto funzionamento di questa parte del servizio.

L'ufficio sarà coadiuvato in ciascuna Direzione compartimentale da appositi impiegati, cui saranno affidate le mansioni di sorvegliare l'affissione degli avvisi e manifesti nelle stazioni e la conservazione di essi.

Il predetto ufficio viene fin d'ora autorizzato, per quanto riguarda l'affissione in generale, a corrispondere direttamente con le stazioni della rete, e ad intavolare, non appena sia in grado, le preliminari trattative con i clienti. Potrà inviare, pure direttamente, alle singole Direzioni compartimentali gli elenchi degli avvisi, che man mano saranno da affiggersi o da togliersi nelle singole stazioni.

Col 1.o gennaio 1907 resta quindi vietato alle stazioni di accettare o di ammettere per l'affissione avvisi manifesti che non siano spediti dall'Amministrazione.

Gli avvisi da esporsi porteranno un timbro di riconoscimento applicato dal suddetto ufficio.

Drammi di terra e di mare.

Un ciclone nella riviera di ponente.

Sanremo, 7. — Dopo alcuni giorni di mal tempo, si è scatenato, nella scorsa notte, un ciclone che ha divelto numerosi alberi ed ha prodotto altri danni rilevanti.

Uno strano fenomeno è avvenuto stanotte alle ore 3,30. E' apparsa una gran luce, che ha durato 12 minuti, impressionando grandemente la popolazione.

Tempesta in Spagna

(S) **Madrid**, 7 — I giornali di Cadice segnalano forti tormente in tutta la regione.

Le navi non possono uscire dal porto. I fiumi sono straripati. In parecchie località si sono verificati rilevanti danni.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — A Vienna è stata fondata una società per il *Teatro popolare libero*, che si propone di favorire l'educazione del popolo. Comincierà le sue rappresentazioni con un dramma di Ibsen.

— *Il garofano* di Ugo Ojetti, tradotto in siciliano da Grasso, ha avuto un buon successo a Trieste.

— Pierre Decourcelle ha letto agli interpreti: *La Môme aux beaux yeux*, nuovo dramma in due parti e otto quadri che formerà il prossimo spettacolo del teatro dell'Ambigu.

Il dramma, si dice, ha prodotto molta impressione.

Lirica — Leggiamo nella *Patria degli italiani* di Buenos-Ayres che la Compagnia italiana di operette diretta da Ettore Vitale, richiama ogni sera al Politeama Argentino un pubblico straordinario.

La giovane artista Roma Criscuolo ha conquistato le simpatie generali con la seducente bellezza e con la squisita grazia del suo canto.

Nelle vesti di « Marion » — nell'operetta *Saltimbanchi* — ella è stata festeggiatissima. Nella scena della lotta è apparsa incantevole.

La critica di Buenos-Ayres prognostica a Roma Criscuolo un brillante avvenire, che noi già auguriamo alla graziosa artista, quando potemmo ammirarla e plaudirla al teatro Quirino.

— **Bologna**, 7. Il maestro cav. Rodolfo Ferrari, il quale dirige ora lo spettacolo al Comunale e che diresse con tanto plauso la stagione lirica dell'anno scorso al vostro Costanzi, su proposta del Ministro della P. I. con recente decreto è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Uniamo i nostri rallegramenti a quelli dei numerosi ammiratori ed amici del valente maestro.

— (S) **Londra**, 6 — Iersera al Covent Garden è stata rappresentata l'opera *Fedora* del maestro Giordano, eseguita, tra gli altri, dalle signore Giachetti e Garavaglia e dal tenore Zenatello.

Dirigeva l'orchestra il m. Mugnone.

Il successo dell'opera è stato completo, specialmente al secondo atto.

Il maestro Giordano, col quale si è congratulato anche l'ambasciatore d'Italia, marchese di San Giuliano, ha avuto molte chiamate al proscenio.

La sala del teatro era gremita e presentava un magnifico aspetto.

Concerti. — Una nuova pianista inglese, miss Mohel Lander, allieva del famoso Lescheitigk, ha fatto la sua prima comparsa a Londra alla Bechstein Hall con notevole successo, distinguendosi nell'esecuzione di *Variations Serieuses* di Mendelsshon e nella *Sonata in mi minore* di Schumann.

— Nella stessa sala si è fatto applaudire un violinista brasiliano, Serge de Barvecourt, eseguendo un *concerto* di Paganini.

Necrologio. — A Monaco (Baviera) è morto il pittore prof. Giuseppe Flüggen, discepolo di Piloty, noto principalmente per avere diretto dal 1883 al 1903 il riparto artistico del teatro di Corte dal quale uscirono le celebri messe in scena delle opere wagneriane.

Flüggen aveva 64 anni.

Varie. — Sotto la direzione del colonnello Maplesons si è formato a Londra un sindacato per la costruzione d'un teatro destinato a rimanere aperto durante tutto l'anno. Il sindacato dispone di un capitale iniziale di 200 mila sterline.

I promotori invece d'un sussidio governativo domanderebbero la concessione gratuita dell'area.

Tre mesi sarebbero dedicati all'opera italiana, tre alla tedesca e tre alla francese.

Così Londra, che attualmente ha una revissima stagione d'opera al Covent Garden nell'estate ed una ancor più breve stagione autunnale, verrebbe ad essere, sotto tale rapporto, equiparata alle grandi metropoli europee ed americane.

Pubblicazioni artistiche. — La benemerita « Librairie de l'art ancien et moderne » ha pubblicato il decimo volume della sua magnifica collezione *Les Maîtres de l'Art*.

Questo nuovo volume è uno studio di Henri Lechoy, professore alla Facoltà di lettere dell'Università di Lione, dedicato a *Fidia e la scultura greca del V secolo*.

Non essendo possibile avere documenti numerosi e dati precisi sui grandi artisti antichi, l'editore ha pensato opportunamente di presentare insieme la produzione dei principali scultori e quella della loro epoca rispettiva e di comporre così in tre piccoli volumi successivi la storia della scultura greca.

Il primo di questi volumi abbraccia questa storia sino alla fine del V secolo con Fidia per centro; il secondo sotto il titolo di *Scopa e Prassitele* comprenderà i due primi terzi del IV secolo e il terzo sarà consacrato a *Lisippo* e alla fine della scultura greca.

Il Lechat, che è uno dei più serii storiografi d'arte francesi, con precisione, eloquenza e forza non comune ha dimostrato che il vero genio attico è d'aver rappresentato nel modo più completo, con Fidia per la scultura, come con Ictinos e Mnesicle per l'architettura, il genio di tutta la Grecia.

Il Lechat traccia così brevemente la storia della scultura greca del V secolo, dai tempi dell'invasione persiana, con le due correnti dorica e ionica, fino ai tempi di Pericle nella persona di Fidia, che dà all'arte ellenica una lingua comune. La sua influenza si fa sentire dappertutto e perfino Policleto la subisce. Scomparso lui, la scultura greca diventa una.

Il volumetto, che dà un concetto così chiaro di quell'arte, è veramente d'un interesse e d'un'importanza distinta e il testo è aiutato da molte e bellissime illustrazioni delle statue arcaiche dell'Acropoli e dei frontoni dell'Olimpia fino alle sculture del Partenone e ai bassorilievi del tempio d'Atena.

Una tavola cronologica delle opere, un'estesa e accurata bibliografia e un indice alfabetico e metodico aggiungono pregio a questo nuovo libro.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo Feriale.

Pres.: comm. Ferrante — *Giudici*: avv. Papandrea e Brigante — *P. M.*: cav. De Luca — *Difesa*: on. Ferri e Comandini e avv. Guarnieri, Ventimiglia, Ballerini e Selvaggi — *P. C.*: on. Barzilai e avv. Alfredo Fabrizi e Grossi — *Canc.*: Calali.

L'assassinio del cav. Cappa.

Ieri mattina prese la parola il prof. Giovanni Mingazzini sostenendo la propria tesi, che al Cossu competesse il vizio parziale di mente.

Poscia il Presidente invitò l'avv. Alfredo Fabrizi a pronunziare la sua arringa.

L'oratore comincia affermando che l'imputato era responsabile del reato da lui commesso; si rimise ai giurati per quanto riguardava qualche beneficio che potesse competere al Cossu date le tristi ereditarietà dell'accusato, concludendo che un delitto così efferato non poteva andare impunito.

Alle 12 si tolse l'udienza.

Nell'udienza pomeridiana rese la sua requisitoria il sostituto procuratore generale cav. De Luca.

Per il fatto si rimise a quanto disse nella mattinata il rappresentante della parte civile, epperò passò subito ad affermare che il Cossu premeditò il delitto; e basterebbe a provare la premeditazione il fatto che il Cossu, il 31 agosto, acquistò l'arma, e cioè un giorno prima di commettere il delitto.

Poscia venne all'esame, sostenendo che il Cossu non si trovava in quel grado di infermità di mente voluto dalla legge per togliere o diminuire la responsabilità.

Dichiarò d'essere dell'opinione del prof. Bianchi, il quale sostenne che il Cossu era pienamente responsabile, e non di quella del prof. Mingazzini che si mostrò incerto e titubante nel dare il giudizio definitivo sull'accusato.

L'oratore conclude la sua stringente requisitoria chiedendo un verdetto conforme alla sentenza della Sezione d'accusa e cioè che il Cossu sia ritenuto responsabile di omicidio premeditato in persona di un pubblico ufficiale ed a causa delle sue funzioni.

Gli sfratti per l'Aula di Montecitorio.

Ieri cadevano i due appelli interposti dal Ministero dei LL. PP. contro le due sentenze del Pretore del II Mandamento, avv. Paolo Brenno, il quale sospendeva lo sfratto degli inquilini dagli stabili di via dell'Impresa e poi dichiarava nulla la procedura seguita dal detto Ministero.

Avendo i difensori degli inquilini, avv. Positano e Pavone, dichiarato che per il 15 corrente gli stabili sarebbero stati abbandonati, l'Avvocatura Erariale, rappresentata dal cav. Tromboni, non si oppose a che le due cause fossero differite al 19.

Sports

Accademia schermistica. — Domenica 11 corrente nella « Sala Pichetti, » il forte e valente maestro Lancia di Brolo terrà un'accademia di scherma.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Un cannone del XVI secolo

Nel procedere agli scavi dell'antica città di Holm nel Governo di Pskoff in Russia, è stato scoperto un immenso cannone portante il nome di Kachpir, celebre fonditore del XVI secolo, che fu il maestro di Tchskoff, il fonditore che colò nel 1586 il famoso « Tsar-Pouhcha » (Cannone dello Tsar) di Mosca.

Questa interessante reliquia sarà spedita al Museo di artiglieria di Pietroburgo.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

†

Francesco Cinotti, Maria Cinotti in Ciacci, Camillo Ciacci, l'avv. Ruggero Ciacci, Ida Ciacci, Alessandra Dell'Armi in Silvestri e Salvatore Silvestri, col cuore straziato, partecipano la morte del loro rispettivo fratello, cognato e zio

Andrea Cinotti

avvenuta il 6 corr. a mezzanotte.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi giovedì 8 alle ore 16.

La messa di requiem sarà celebrata venerdì 9 corr. alle ore 10 ant. nella Chiesa di S. Lorenzo in Damaso.

Si dispensa dalle visite e dall'inviar fiori.

Non si mandano partecipazioni speciali.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il sig. D. Emilio Ojeda, ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede con la sua famiglia, mons. Paolo Keppler, vescovo di Rottemburgo, mons. Michele Napotnik, vescovo di Marburgo ed il R. P. D. Vittore Corvaja O. S. B. Abate ordinario di Montevergine.

Il servizio di portabagagli alla stazione di Termini. — La Giunta Comunale in seguito ad accordi con la Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato e colla R. Questura, ha provveduto alla sistemazione del servizio dei portabagagli alla stazione di Termini.

Tale servizio d'ora in poi sarà eseguito, tanto all'interno che all'esterno della stazione, solamente da una cooperativa di facchini, i cui soci indosseranno giubba turchina e berretto nero con fascia rossa, porteranno una targa con numero progressivo e saranno muniti di apposita licenza municipale.

Per i vari servizi sarà adottata la seguente tariffa:

Servizio di stazione. Trasporto dalle carrozze private o pubbliche ai banchi di spedizione, alle sale di aspetto, ai buffets ed alle carrozze del treno:

Trasporto dai banchi o luoghi di distribuzione o di deposito e dalle carrozze del treno alle carrozze pubbliche o private, alle sale d'aspetto o doganali, ai buffets o alle vetture di altro treno:

1) per ogni bagaglio a mano L. 0.15.

2) per ogni collo di bagaglio da registrarsi, se in partenza, o registrato, se in arrivo, di qualsiasi peso, L. 0.25.

Le cappelliere, i bastoni, gli ombrelli, le piccole borse e le piccole valigie a mano sono considerate come un solo bagaglio a mano. Per i bagagli a mano non è dovuta alcuna competenza quando siano da trasportarsi nello stesso luogo ove si trasporti bagaglio da registrarsi o registrato, o pel quale venga pagata la relativa tassa.

Servizio a domicilio: Trasporto dai banchi di consegna a domicilio o viceversa: per ogni trasporto di bagaglio di peso non sup. a kg. 20 lire 0,30 nella zona limitrofa alla stazione: lire 0,40 in ogni altro quartiere della città; id. id. di peso dai kg. 20 ai kg. 50 id. 0.50 per la zona limitrofa, id. 0.75 in ogni altro quartiere; id. id. di peso dai kg. 50 ai kg. 100 id. L. 1,00 nella zona limitrofa, 1,50 negli altri quartieri; oltre i 100 kg. per ogni kg. in più un centesimo nella zona limitrofa, e un centesimo e mezzo in più nelle altre.

La zona limitrofa alla stazione è circoscritta dalle vie seguenti: via Castro Pretorio, via Palermo, via XX Settembre, via delle Quattro Fontane, via Depretis, piazza dell'Esquilino, piazza S. Maria Maggiore, via Carlo Alberto, piazza Vittorio Emanuele, via Napoleone III, via Rattazzi, viale Principessa Margherita.

Le altre zone si estendono alle cinte daziarie e per il trasporto al di là di esse la contrattazione è libera dall'inizio del trasporto stesso.

Le cappelliere, i bastoni, gli ombrelli, le piccole borse e valigie a mano non pagano tassa, quando facciano parte di un bagaglio pel quale sieno pagate le competenze surriferite.

Per domicilio s'intende l'interno dell'abitazione dichiarata: nessun prezzo suppletivo è quindi dovuto ai portabagagli pel trasporto dei colli dalla porta di casa a qualsiasi piano della casa stessa, essendosi già tutto compreso e calcolato nella tariffa.

I reclami contro i facchini portabagagli, se trattasi di servizio di stazione, si faranno al capo stazione, se trattasi di servizio a domicilio, alle delegazioni municipali.

Fornitura di generi alimentari. Alle ore 11 del 16 corrente in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura di generi alimentari pel Convitto Comunale annesso alla scuola normale « Vittoria Colonna » per l'anno scolastico 1906-07 con facoltà solo all'Amministrazione di prorogarlo d'anno in anno per altri due anni.

La fornitura è divisa in 6 separati lotti:

1. Lotto – Fornitura di carne di manzo e vitella per l'importo annuo di L. 5000.
2. Id. – Id. di generi di pizzicheria per l'importo annuo di L. 3000.
3. Id. – Id. di pane, pasta, riso e farina per l'importo annuo di L. 3000.
4. Id. – Id. di vino, olio e aceto per l'importo annuo di L. 2500.
5. Id. – Id. generi di drogheria per l'importo annuo di L. 800.
6. Id. – Id. latte per l'importo annuo di L. 800.

Le norme per l'asta e il capitolato sono visibili nella Segreteria generale del Municipio, dalle ore 10 alle 14 di tutti i giorni non festivi.

S. P. Q. R. — La Giunta C., nell'ultima seduta, prendendo atto della comunicazione fattale dal Comitato dell'Esposizione di Milano circa l'assegnazione del « grand prix » nella Sezione di Igiene stradale per il materiale ed attrezzi della Nettezza Urbana, ha voluto, con verbale speciale, consacrare un attestato di viva soddisfazione all'assessore comm. G. B. Salvati, che attende alla trasformazione di così importante servizio pubblico.

Nel mondo dell'arte. — Ci siamo ieri fermati allo studio dello scultore cav. Turillo Sindoni per dare un'occhiata al monumento che l'isola d'Elba ha deciso di elevare a colui che cent'anni addietro tenne l'Europa in pugno.

La statua di Napoleone I. pensoso nel suo costume di generale, si presenta bene: è bella ed espressiva e rammenta un recente poderoso lavoro del giovane e valente artista « Mi vendicherò! » Indovinata la posa tradizionale, larga e fedele l'uniforme. Il bozzetto prescelto è originale tanto per l'architettura, quanto per i gruppi scultori e l'opera riuscirà il maggior effetto poichè Sindoni vi lavora con tenacità ed entusiasmo. Noi glie lo auguriamo cordialmente, anche perchè questa sarà la migliore risposta alla fiducia in lui riposta.

Contenzioso amministrativo. — La Giunta provinciale amministrativa in sede contenziosa, riunitasi sotto la presidenza del consigliere delegato comm. Bertagnoni, ha trattato le seguenti cause:

1. Arciti Giuseppe e Tavani Giovanni (dif. avv. Jemma) contro il Comune di Roma (dif. avv. Santori) per annullamento della deliberazione della Giunta di Roma, che ha negato ai ricorrenti la rafferma di guardie municipali. Rel. comm. Schmid.

2. Eredi del principe D'Antuni (dif. avv. Carletti) contro il Comune di Nepi (avv. F. Ludovisi) per annullamento dell'ordinanza del sindaco per riapertura di un viale in tenuta Pian delle Rose. Rel. cons. Conti.

3. Brunetti Antonio (avv. E. Trapanese) contro il Comune di Anguillara Sabazia (avv. Vecchiarelli) per annullamento della deliberazione di licenziamento dal posto di guardia campestre. Rel. cav. Spetia.

4. Galloni Giov. Battista (dif. avv. Amici contro il Comune di Ripi per mancata riammissione in servizio quale segretario comunale. Rel. cons. Serra Caracciolo.

Sono state pubblicate le seguenti sentenze:

Sani c. Comune di Roma.

Moltoni c. Comune di Celleno.

Graziani c. Comune di Collepardo.

Bollettino di Grazia Giustizia e Culti. — Beltrame-Quattrocchi Luigi, vicepretore I pretura Urbana, Roma, accettate le dimissioni — Emiliani Pescetelli Augusto, aggiunto tribunale civile e penale di Roma, è applicato al tribunale civ. e pen. di Frosinone — Gentilini Giuseppe, vice-cancelliere 6ª pret. Roma, nominato sostituto segr. Procura gener. Corte d'app. di Bologna — Giordano Ulisse, sost. segr. regia Procura di Rieti, nom. vice-cancelliere 6ª pret. di Roma a sua domanda — Ferrante Giulio, alunno cancelliere 6ª pretura Roma, temporaneamente applicato casellario centrale, cessa a sua domanda dall'applicazione — Venturini Vincenzo, alunno cancelliere presso 3ª pretura Roma, destinato al casellario centrale.

Scuola media di commercio. — Domenica 11 corrente, alle ore 9, nella R. Scuola media di studi applicati al commercio (via in Arcione 71), avrà luogo un esperimento pratico, consistente in una lezione pubblica dei concorrenti al posto di insegnante di lingua francese nella detta scuola, fra quelli risultati i migliori per titoli presentati.

Alla Federaz. naz. studenti secondari — *Sez. di Roma* — è stato votato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio direttivo della Federaz. studenti secondari (sezione di Roma), mentre aderisce all'agitazione indetta dal Comitato centrale, fa voti affinchè venga applicata ai riprovati della sezione d'ottobre, la benefica disposizione, colla quale si concede ai caduti in una sola materia secondaria di conseguire la licenza liceale o d'istituto:

« Di indire un'agitazione per ottenere una sessione suppletiva pei malati;

« Delibera, inoltre, di convocare a comizio, per domenica 11, in via S. Ignazio 18, tutti gli studenti romani. »

Liste elettorali — Il Comitato liberale del I Collegio (Monti e Campitelli) ha già iniziato le iscrizioni. Tutti i cittadini del partito costituzionale che ne abbiano diritto e siano presentati al Comitato da persona nota alla sede, via Serpenti 26 p. p., dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 d'ogni giorno, verranno iscritti per cura del Comitato stesso.

Requisizione quadrupedi. — I proprietari invitati dal Comune a presentare i loro quadrupedi il giorno 11 corr. alla 147ª commissione di rivista, che funzionerà nella caserma Macao, sono avvertiti che la Commissione terrà seduta in detto giorno, dalle 14 in poi, perchè, nelle ore antimeridiane, il cortile della Caserma Macao è occupato dalla rivista delle truppe del Presidio.

L'Archeologica romana. — Per la gita al Tuscolo che l'Associazione farà domenica prossima — oratore il prov. cav. Ciro Nispi-Landi — le iscrizioni si ricevono presso la sede del sodalizio (via Mercede 27) tutte le sere dalle 18 alle 21.

Gli scalpellini — Ieri mattina altro comizio nella sala in via Urbana. L'operaio Romiti riferì sul colloquio della Commissione col ministro.

Disse che il Ministro aveva richiesto un memoriale nel quale fossero esposte le ragioni della agitazione e che il memoriale sarebbe stato presentato in giornata.

Molte chiacchiere... nessun incidente.

Genitori! — Evitate alle vostre figliuole non promosse agli esami di ottobre, la perdita di un anno.

Sono aperte le iscrizioni alla scuola femminile Alinda Bonacci Brunamonti (piazza Borghese 91) *Elementari — Complementari — Normali — Tecniche — Corsi privati*, preparazione agli esami, corsi di coltura generale.

Prezzi mitissimi — Ottimi risultati.

Malattie degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni. Via Aracceli 58.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **12-34.**

Tra avvocato e cliente — In piazza della Pilotta vennero ieri mattina a lite, per ragioni di interessi, l'avv. Ernesto Lucio ab. in piazza Montecitorio 21, ed il commerciante Roberto Cialente di a. 30 dimorante all'Albergo Massimo D'Azeglio in via Cavour.

Questi fu colpito dall'avvocato con un ombrello alla testa e riportò ferita giudicata alla Consolazione guaribile in 15 giorni.

Il Lucio si recò all'osp. di S. Giacomo a farsi medicare una ferita al labbro inferiore, che fu giudicata guaribile in 5 giorni, e che disse essergli stata prodotta nella colluttazione dal Cialente.

I... risparmi del mercato — Ieri, alle 10, Attilia Gisci di a. 38, ab. in via Baullari 12, andata a far delle compere al mercato in piazza della Cancelleria, fu avvicinata da un ragazzo che le tolse una borsetta che essa teneva al braccio destro, e nella quale erano delle polizze del Monte di rilevante valore e che gettò a terra appena vistosi scoperto. La derubata raccolse la sua borsetta e additò il ladruncolo alla guardia municipale Benedetto Beda, che lo rincorse e lo arrestò, accompagnandolo al Commissariato di Sant'Eustachio. Fu identificato per Umberto Attanosi di 10 anni, ab. in via dei Volsci 39.

Comincia presto!

Come si muore! — La guardia municipale Luigi Fine ieri mattina, alle 10, nei pressi del Colosseo raccolse un individuo di circa 75 anni, poveramente vestito, colpito da malore.

Lo condusse con una vettura alla Consolazione, dove non appena giunto morì.

Il cadavere fu messo a disposizione dell'autorità giudiziaria, essendo il defunto conosciuto col soprannome di « Bugantino. »

In tasca gli furono rinvenute L. 18,75, ma nessuna carta che servisse ad identificarlo.

Amore e sublimato. — Per dispiaceri difamiglia ieri mattina Adalgisa Faccenda, di anni 17, ab. in via Leonina 67, tentò suicidarsi ingoiando due pasticche di sublimato.

Quanto prima

verrà pubblicata la data

IRREVOCABILE

dell'estrazione dei Premi della

LOTTERIA

dell'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE - MILANO 1906

PRIMO PREMIO **UN MILIONE**

2° Premio LIRE 100.000 — 3° Premio LIRE 50.000 — 4° Premio LIRE 20.000

TRE Premi da LIRE 10.000 — QUATTRO Premi da LIRE 5.000 — VENTI Premi da LIRE 1.000 — CINQUANTA Premi da LIRE 500

ed altri **3100** premi

Prezzo del Biglietto Lire DUE.

Indirizzare Vaglia postali, Assegni bancari, Lettere raccomandate alla **SEZIONE LOTTERIA**, Piazza Paolo Ferrari, 4, MILANO.

Ordinando biglietti aggiungere **Cent. 75** per affrancazione e per spedizione del Listino Ufficiale dei numeri sorteggiati. Spedizionti di 10 biglietti e più vengono fatte franco

I biglietti si vendono in MILANO presso: La Banca Comm. Italiana - Il Credito Italiano - La Società Bancaria Italiana - La Banca Popolare - La Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - e tutte le Filiali dei detti Istituti e presso tutti i Cambio Valute e Uffici Postali del Regno e presso il Banco Prato Ramoni e C., Via Nazionale 22 e Banco di Cambio Romano, Corso Umberto **ROMA**.

All'ospedale di S. Antonio i sanitari le praticarono la lavanda riservando il giudizio.

— Amelia Fabiani, di anni 17, abitante in via Luigi Santini e lavorante nella fabbrica di buste del sig. Pitigliani in via della Salara 21, era da qualche mese fidanzata al falegname Francesco Palandrini, di anni 17.

Da parecchi giorni sembrava alla giovine che il fidanzato la trascurasse per un'altra donna e ieri tentò di porre fine ai suoi giorni ingoiando, nello stabilimento, una soluzione di permanganato e sublimato.

Sopravvenutile atroci dolori, confessò quanto aveva fatto, e dal macchinista Giuseppe Nutigliani, fu accompagnata alla Consolazione ove i sanitari, praticatele le cure del caso, si riservarono il giudizio sulla guarigione.

Furto — Al Commissariato di P. S. della stazione di Termini era stata denunziata, dalla Amministrazione delle ferrovie, la scomparsa giornaliera di una discreta quantità di carbone.

Il delegato Gioriato iniziò le indagini e ieri riuscì ad arrestare le autrici del furto nelle persone di Domenica Spagnoli, di anni 49, maritata Renzi, abitante in via Latini 40, ed Erminia Gioacchini, di anni 50, maritata Pennesi, abitante in via degli Equi 69.

Fu pure arrestato, per ricettazione, il maniscalco Edoardo Alviti, di anni 55, abitante in via di Porta Maggiore 144.

I ladri furono deferiti all'autorità giudiziaria.

Madre snaturata. — Al pianterreno, in via dei Genovesi 8, abita il calzolaio Calisto Arancio con la moglie Gentilina Evangelisti, di anni 28, da Albano, e col figlio Armando di 18 mesi.

La donna — impossibile a credersi — maltrattava e percuoteva l'innocente creatura continuamente, tanto che, parecchie volte, i vicini ne la rimproverarono; e ieri l'altro, Erminia Piscinetto, di a. 30, accorsa per toglierle il bambino dalle braccia, venne a lite con la Gentilina che, brandendo un trincietto, la minacciò di morte.

I vicini, stanchi di assistere a tanta brutalità, decisero informarne il Commissariato di Trastevere. La Evangelisti, infatti, fu ieri arrestata dal cav. Ripandelli. Il bambino, visitato dal dott. Ettore Giacinti, era tutto cosparso di lividure, prodotte da corpo contundente, e aveva echimosi alle orecchie, causate da frequenti tirature; l'orecchio destro presentava una contusione prodotta da un morso.

Il dott. Giacinti giudicò il bambino guaribile in 20 giorni, dichiarando pure che occorreranno due mesi perchè possa rimettersi completamente.

Il cav. Ripandelli mandò la Evangelisti alle Mantellate, denunziandola al Procuratore del Re per maltrattamenti contro il figliuolo e per minaccia a mano armata contro la Piscinetti.

Incerti del dovere — Il sorvegliante municipale Italo Padiglioni di a. 36, ab. in via San Giovanni in Laterano 97, ieri in via Cremona, per ragioni di servizio, fu ferito con un chiodo alla mano sinistra ed al naso dal carrettiere della N. U. Luigi Foschi.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in 12 giorni.

Aggressione? — Oreste dell'Orco ha presentata al Commissario di S. Eustachio una denunzia che si riassume così: Ieri sera, alle 19, transitando per via del Gesù con due amici, venni raggiunto e fermato da Rossi Cleobulo della Camera del Lavoro, che mi chiese conto, in modo minaccioso, di un Memoriale, nel quale era coinvolto anche lui. Gli risposi che non dovevo dare alcuna spiegazione a lui, bensì cui spetta.

Nel frattempo sopraggiunse l'avv. Sirolli ed allora il Rossi mi aggredì a pugni e graffi sul viso, che a S. Giacomo furono dichiarati guaribili in 4 giorni.

Mi difesi alla meglio, ma soltanto l'intervento dei due amici, Honna Romolo e Regis Celeste, pose fine all'aggressione.

Miscellanea. — Un cane idrofobo ha morso il facchino Gaetano De Tommaso, che fu ricoverato a S. Antonio per la cura antirabbica. Il cane fu ucciso dal maresc. dei RR. CC.

— Una sbornia di prima classe. Augusto Paperi, iersera cadde ubbriaco in via della Scrofa riportando ferite al naso e alla fronte e la perdita di 2 denti. Fu condotto a S. Giacomo da un vice brigad. dei RR. CC. di P. Popolo.

— Un automobile ha investito il commesso Amedeo Capanna che era in bicicletta: 10 giorni di cura.

— Il cantoniere Agostino Zanniato, mentre guidava un carrettino ad 1 cavallo in via Sella, si ruppe una costola battendo contro la spalliera del veicolo: 30 giorni di Policlinico.

— *Funghi.* Raffaele Pucci, di anni 62, raccolse nella villa Sciarra, al Gianicolo, dei funghi (bel posto da funghi!) che vennero mangiati dal Pucci stesso, da Anna Percioni, Palma Pucci e Regina Lelli, tutti ab. in via Goffredo Mameli, 62.

Alla Consolazione i dottori hanno riservato il giudizio.

MONTE DI PIETÀ.

Venerdì 9 novembre 1906 — La 1ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 24 marzo 1906 fino alla polizza n. **59000.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 18 aprile 1906 fino alla polizza n. **74900.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 8 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 o sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Le ULTIME NOVITA'

IN

SETERIE, LANERIE, VELLUTI

e CONFEZIONI

Magazzini EUGENIO FIORENTINO

-{ ROMA - Via Tritone, 18-23 - ROMA }-

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Bellissimo teatro per la replica del *Boccaccio* e applausi alle signore Gordini Marchetti e Ciotti, al cav. Marchetti e a tutti gli altri esecutori principali della sempre gradita operetta.

L'uditorio elegante e numeroso si è molto divertito al secondo atto alla scena fra *Lambertuccio* e *Boccaccio*.

Applauditi gli stornelli toscani ed il duetto fra la signora Gordini Marchetti e la Ciotti detto con briosa grazia.

Stasera si ripete *Miss Helyett* che ebbe già una così bella accoglienza e domani prima rappresentazione della *Geisha* che avrà un allestimento scenico straordinario.

Adriano — Pubblico abbastanza numeroso per la replica del *Lohengrin*. Edoardo Garbin fu un impareggiabile protagonista per la voce simpatica, piena di sentimento e per la signorilità della scena.

Nel *racconto* si guadagnò una vera ovazione e cantò in modo delizioso l'addio ad *Elsa*, del quale si chiese, fra la più viva insistenza, la replica.

Più sicura e disinvolta Ely-Rose. Buoni la signora Monti-Brunner e il baritono La Puma. Il Mansueto era un poco indisposto.

Ottima, come sempre, la direzione affidata al maestro Polacco.

Stasera seconda rappresentazione di *Zazà*, una vera creazione di Emma Carelli.

Valle — Ieri si è data *Nina Bonè*, una delle più spiritose commedie del cav. uff. Scarpetta.

E' inutile quindi dire che il pubblico elegante e numeroso come sempre, si è divertito un mondo e non è stato avaro di applausi con l'autore-attore ed i suoi compagni.

Naturalmente *Nina Bonè* stasera si replica.

Quirino. — *Ernani* ha avuto anche ieri una buona esecuzione e tutti gli artisti sono stati applauditi.

Sabato spettacolo in onore della signora Lina Casaretto e di Giovanni Semprini.

Manzoni. — Anche ieri sera *I Tessitori* hanno procurato calorosi applausi agli attori della Compagnia del cav. Mauri, che danno veramente una ottima interpretazione del lavoro di Hauptmann.

Olympia. — Anne Dancrey ha cantato, applaudita, tre bellissime romanze francesi. Questa artista, fra le migliori che conta il teatro di Varietà francese, rimane per sole quattro rappresentazioni.

Eden. — Sono prossimi nuovi debutti e intanto la Campi e il macchiettista Bambi hanno seralmente successo.

"Il Signor Beaucaire" di Booth Tarquinton al Nazionale.

Il sottotitolo di commedia *romantica*, messo dall'autore, è a suo posto se *romantico* vuol dire vacuo, nebuloso informe.

I cinque atti di questo *Signor Beaucaire* si succedono slegati, senza che vi sia un'azione vera e propria, e però non destano alcun interesse.

Ne formano l'argomento, poco chiaro in verità, gli amori del *Duca d'Orléans*, che costretto a celare il vero esser suo, perchè fuggito di Francia, ove era stato imprigionato per non aver voluto sposare una nipote del Re, si innamora a Bath di *Lady Mary Carlisle*.

Il suo incognito dà luogo a vari spiacevoli incidenti, finchè avendo il Re perdonato il Duca, questi si rivela e può fidanzarsi con la bionda *Lady*.

Malgrado gli sforzi degli artisti per sostenere con la maggiore efficacia il lavoro, la commedia non è piaciuta.

Il pubblico però ha applaudito gli esecutori, specie dopo gli ultimi tre quadri.

Stasera *Zazà*, un lavoro in cui Gemma Caimmi meglio potrà rilevare l'arte sua squisita.

Quanto prima avremo la serata in onore di Cesare Dondini con *Il ponticello*, uno dei cavalli di battaglia del bravo e simpatico brillante.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Miss Helyette, ore 21.
Adriano. — Zazà, ore 21.
Valle — Nina Bonè, ore 21.
Nazionale — Zazà, ore 21.
Quirino — Rigoletto, ore 21.
Manzoni — I tessitori, ore 21.
Olympia - Spettacolo vario di canto e musica, ore 21.30.
Eden — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Cinematografo Moderno sotto i portici dell'Esedra delle Terme num. 45-46-47 — Otello (a colori, per la prima volta) — Una gita a Napoli — Scena comica.
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri): Aladino — Notte di Carnevale — Scena comica.
Lux e. Umbra (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina: Il giro di New-York in 15 minuti — Scene campestri nel Pampas.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali celeri

fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **Königin Luise** partirà:

da Genova il 15 Novembre

da Napoli il 16 Novembre

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd.

Passage Bureau J. E Anniser,

Corso Umberto I, 395-396

Roma: French, Lemon e C., Piazza di Spagna, 49.
Genova: Leupold Fratelli, Piazza San Siro, 10.
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo, 4.

Vendita di tenute.

Vendesi alla pubblica asta il giorno 29 novembre 1906 una vasta tenuta di ettari 760 in base al prezzo di L. 250,000.

Vendesi anche altra tenuta di maggiore estensione a private trattative.

Per informazioni e capitolato rivolgersi in Roma al notaro comm. Enrico Capo, via Uffici del Vicario n. 18.

Affittasi appartamento signorile in via del Plebiscito N° 102. Visibile dalle 10 alle 14. Rivolgersi al portiere.

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc. Vedi 4a pagina.

Estrazione al 31 Dicembre

DEL PRESTITO A PREMI

PRO CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA

per la invalidità e la vecchiaia operai e Società Dante Alighieri

(Vedi avviso in 4. pagina).

Ultime Notizie

S. M. il Re a San Rossore.

(S) **Pisa**, 7. — S. M. il Re ha ricevuto oggi a San Rossore Guglielmo Marconi, i Sindaci colle Giunte municipali di Livorno, Lucca, e Viareggio, il prefetto di Lucca, il presidente della Lega navale ed i presidenti dei Consigli e delle Deputazioni provinciali di Pisa, Livorno e Lucca.

O Pisa, 7. Le LL. MM. il Re e la Regina, colle Principesse Elena di Serbia e Vera del Montenegro, si sono recate nel pomeriggio, in compagnia di Guglielmo Marconi, a visitare la stazione radiotelegrafica di Coltano.

Le LL. MM. nella visita sono state entusiasticamente acclamate dagli operai addetti ai lavori di costruzione.

Stasera Guglielmo Marconi colla sua signora e col marchese Solari interverrà al pranzo di Corte, insieme col marchese Guicciolì giunto qui oggi.

Il Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio è atteso di ritorno a Roma domattina, venerdì, col diretto di Pisa delle 10,15.

A Francesco Crispi

Dresda, 7 — Stamane in Piazza Crispi, nel sobborgo di Loebtau, ha avuto luogo la solenne cerimonia della presa di possesso da parte del Municipio della statua di Francesco Crispi, dono dei cittadini di Palermo alla città di Dresda.

L'inaugurazione ebbe luogo alle 10 in presenza di una delegazione del Consiglio Municipale, dei funzionari del Municipio, del Console generale d'Italia, consigliere di commercio Arnstaedt, dell'autore del monumento prof. Mario Rutelli e della colonia italiana.

Il primo Borgomastro Beutler a nome della città ha salutato il Console d'Italia, il prof. Rutelli e gli altri italiani presenti; ha rilevato i meriti di Crispi verso l'Italia e la sua politica a favore della Triplice alleanza.

Il borgomastro, dopo aver fatto un triplice *urrà* alla città di Palermo, ha accettato a nome di Dresda, il monumento con cordiali parole di ringraziamento.

Il console d'Italia, a nome dell'Ambasciata italiana a Berlino e degli italiani presenti, ha espresso cordiali ringraziamenti alla città di Dresda e alle sue autorità, terminando con un evviva al Re Federico Augusto di Sassonia.

Dopo alcune parole di ringraziamento pronunciate dal prof. Rutelli, la cerimonia si è chiusa.

Parecchie corone sono state poste ai piedi del monumento.

Ministero Grazia e Giustizia.

Nella magistratura.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria:

Bulfoni cav. Giovanni, cons. d'appello Milano.

Porta cav. Pietro, sost. proc. gen. Genova.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria:

Ferrari Giuseppe, cons. d'appello Brescia, in aspettativa per infermità.

Gubitosi Stanislao, id. Aquila.

Basso Pittalis cav. Daniele, sost. proc. generale Cagliari.

D'Atri cav. Girolamo, cons. d'appello a Trani, è colloc. a riposo a domanda, per anzianità e nominato uffiziale della Corona d'Italia.

Giordano Giustino, id. a Catanzaro, id. id. e nominato cavaliere id.

Balsimelli cav. Vincenzo, cons. d'appello di Aquila, è tram. a Palermo.

Salvo Perroni Giampaolo, pres. del trib. di Nicosia, è nom. cons. d'appello a Messina.

Bucchi Torquato, id. di Camerino, e tram. ad Orvieto.

Riola Lorenzo, id. di Lanusei, è tram. a Camerino.

Ponte Gius., giud. a Palermo, è nom. pres. del trib. di Nicosia.

Forgione Giulio, id. a Trani, è nom. cons. d'appello in Aquila.

Di Stasio Guglielmo, id. a Lucera, è nom. pres. del trib. di Lanusei.

Troni Pericle, id. a Caltanissetta, appl. al trib. di Palermo, nom. cons. di appello in Aquila.

Ibertis Francesco, id. a Voghera, è tram. a Novi Ligure.

Rossi Ugo, id. a Novi Ligure, è tram. a Voghera.

Pachioli Policarpio, id. a Lagonegro, è tram. a Camerino.

Vianello Cacchiole Girolamo, id. a Busto Arsizio, è tram. ad Este.

Montanelli Raffaele, sost. proc. in aspett., è rich. in servizio al trib. di Arezzo.

Giordani cav. Domenico cons. di cassazione di Roma è nom. proc. gen. d'appello a Catanzaro.

Schiralli cav. Cataldo sost. proc. gen. d'appello a Roma è nom. cons. di cassazione a Roma.

Vaccaro comm. Michelangelo direttore capo div. nel Ministero è nom. sost. proc. gen. d'appello a Roma.

Marini D'Armenia Donato pres. del trib. di Trapani è nom. cons. d'appello a Trani.

Politi Giulio giudice a Monteleone è nom. cons. d'appello a Catanzaro.

Alaimo Giuseppe id. a Nicosia è nom. pres. del trib. di Trapani.

Guarini Luigi id. a Bari è tram. a Lucera.

Foppiano Luigi sost. proc. a Lucera è colloc. in aspet. per infermità per 3 mesi.

De Giuli comm. Enrico, proc. gen. d'app. a Catanzaro, è nom. primo pres. a Casale.

Nuccorini comm. Francesco, sost. proc. gen. di app. a Lucca, è nom. proc. del Re al trib. di Castelnuovo di Garfagnana.

Giampietro Luigi, proc. del Re a Catanzaro, è nom. sost. proc. gen. d'app. a Lucca.

Bandelio Gioacchino, proc. a Grosseto, è tram. a Catanzaro.

Bertolli Tommaso, sost. proc. a Castelnuovo di Garfagnana, incaricato di reggere la r. procura a Grosseto.

Rebecchi Raffaele, giudice a Cosenza, è nomin. sost. proc. a Matera, ed incaricato di reggere la r. proc. di Nicosia.

Sergardi Luigi id. a Rossano è confermato nell'aspett. per tre mesi.

De Lago Giovanni id. a Treviso è confermato in aspett. per un mese.

Solyma Domenico, sost. proc. a Girgenti è tram. a Siracusa.

Gobbi Lelio, sost. proc. a Genova reggente la r. proc. di Vigevano è tram. a Girgenti continuando nell'attuale incarico.

Pesce Aldo Francesco, id. a S. Maria C. V. è tram. a Genova.

Fattoruso Luigi, id. ad Avellino è tram. a Santa Maria C. V.

Mancarella Girolamo Luigi id. a Potenza è tram. ad Avellino.

Dias Giorgio, id. a Termini Imerese è tram. a Potenza.

Saggio Achille, id. a Siracusa è tram. a Teramo.

Il decr. min. 12 ottobre col quale il giudice del trib. di Pavullo, Frassinetti Adolfo, fu privato dello stipendio per abusiva assenza dalla propria sede, è revocato.

Ministero Lavori Pubblici.

Per la Basilicata.

Sono stati autorizzati dall'on. Gianturco i seguenti lavori in applicazione alla legge per la Basilicata.

Costruzione di una strada da Castronuovo S. Andrea alla provinciale di Agri Sinni per lire 37,650; sistemazione della strada dall'abitato di Picerno alla stazione ferroviaria per L. 58,500; consolidamento della frana minacciante l'abitato di Filiani frazione di Avigliano per L. 27,800; id. id. Cenzano per L. 67,500; id. id. id. Montescaglioso per L. 60,000.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

La Commissione per l'esame dei titoli ad aspirante al posto di direttore della Cassa provinciale di Credito Agrario per la Basilicata è così costituita:

Comm. avv. Gabriele Pincherle, *presidente*.

Comm. Vincenzo Magaldi, Isp. Gen. del Credito e previdenza.

Comm. dott. Ezra Cavalieri, membro commiss. consultiva Credito Agrario; cav. ing. Giuseppe Poncini, direttore Cassa Risparmio Parma; cav. avv. Michele Padula, presidente Cons. Amministr. Cassa prov. Credito Agrario per la Basilicata, *commissari*.

Ministero Marina.

Il Ministro on. Mirabello è tornato a Roma, ieri mattina, col diretto delle ore 7,40 da Livorno.

Il Min. Mirabello e Guglielmo Marconi.

Invitati a pranzo dal Ministro della marina onorevole Mirabello, Guglielmo Marconi e la sua graziosa signora martedì, nel pomeriggio, provenienti da Pisa, sono giunti a Livorno, accompagnati dal ten. di vasc. marchese Solari.

Il pranzo offerto dall'on. Mirabello alla gentile ed eletta coppia ebbe luogo al *Palace Hotel* e vi presero parte anche gli ammiragli Grenet, Faravelli e Viale coi rispettivi aiutanti bandiera ed il cap. di vasc. Thaon di Revel, comandante la R. Accademia navale.

Alle 23,20, salutato dall'on. Mirabello, Guglielmo Marconi è ripartito per Pisa.

RR. navi: « Vesuvio » giunta a Colombo — « Atlante » giunta a Messina — « Ercole » giunta a Napoli.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 7 Ottobre 1906

Mercato generalmente calmo e, per alcuni valori, fermo.

Rendita 5 0/0 contante 103.15-103.10.
Id. 5 0/0 fine pross. 103.35-32 1/2.
Id. 3 1/2 0/0 contante 102.15.
Id. 3 1/2 0/0 fine mese —.—.

Meridionali 781 - Istituto Fondiario 574 1/2 - Banca d'Italia 1299-97-1305-02 - Commerciale 913-14 - Credito 629 - Banco Roma 116 1/2 - Gas 1310 a 1300 a 1305 - Omnibus 321-22-21 - Condotte 440 - Metallurgiche 174 - Carburo 1282 a 1279-82-80-88-87 - Zuccheri 39 - Concimi 172 a 170 - Immobiliari 298 - Ferriere 320 1/2 - Montecatini 149-50 - Kerka 534 a 532 a 537-36 - Elettrochimica 183 - Beni Stabili 275 1/2 - Imprese 125 1/2-124 1/2-125 - Antimonio 510 a 513 a 510 a 520-17-22 - Azoto 465-480 - Piombino 264-262 - Assaldo 361-60-63.

Cambi: Parigi 99.82 1/2 — Londra 25.19 1/2.

Cambio dazio doganale 8 Novembre L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (7) di L. 99.84.

Dal 5 a tutto l' 11 novembre 1906 fino a L. 100. L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 7 Novembre 1906.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5 %	103 35	103 05	103 05	103 38
id. id. fine	— —	103 32	103 35	— —
id. 3 1/2 %	102 30	102 10	102 30	102 32
A. B. d'Italia	1300 —	1302 —	1299 —	1296 —
Commerc.	914 —	914 —	915 —	— —
Cred. Ital.	627 —	626 —	626 —	— —
B. Generale	— —	32 —	— —	— —
BancoRoma	115 —	— —	115 50	115 —
Ferr. Medit.	448 —	446 —	449 —	446 —
» Merid.	780 —	778 —	781 —	782 —
Ac. di Terni	1740 —	1735 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	470 —	475 —	— —	— —
Raffinerie	365 —	— —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	348 —	—	— —
Meridionali	— —	347 50	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	518 —	— —	— —
» » 4	— —	501 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	519 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 85	99 85	99 87	99 90
Berlino id.	122 81	122 86 5	122 81	122 80
Londra id.	25 21	25 21	25 20	— —
Londra a 3 m	— —	— —	— —	25 20

Consolidati: Media Uff. del Regno 6 novembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	103.06 06	101.06 06	101.65 82
4 % netto	103.80 83	100.80 83	101.40 61
3 1/2 % netto	102.14 38	100,39 58	100.91 89
3 % lordo	73,28 33	72,06 83	73,08 95

Parigi, 7	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	95 60 95 57	95 47	95 60
ITALIANA 5 %	non quot.	103 25	103 90
turca	93 67	93 50	93 75
spagnuola	94 70	94 72	94 72
russa nuova	— —	85 —	85 30
portoghese	— —	70 10	70 15
ungherese	— —	96 05	96 10
Egiziano 6 %	— —	106 55	104 ex
Banca di Parigi	1552 —	1550 —	1549 —
Banca Ottomana	— —	— —	— —
Credito Fondiario	— —	675 —	674 —
Azioni Suez	— —	4510 —	4510 —
Lotti Turchi	— —	150 75	150 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	782 —	783 —
CAMBI sull'Italia	— —	1/4 premio	3/8 premio
su Londra	— —	25 24 1/2	25 24 1/2
su Madrid	9 85	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 7.	6	7
C. austr.	676 50	677 25
R. austr. oro	117 05	117 —
Id. carta	99 25	99 15
Ungh. 4.	94 90	94 85
» 3 1/2 %	84 40	84 10
N.ai oro	19 13	19 13
Idro ital.	95 65	95 85
C. Londra	24 10 5	24 11

Londra, 7 Novembre	7 apertura	7 chiusura
Consol.	86 7/16	86 7/16
Italiana	102 —	102 —
Turca	92 [illegible]	92 [illegible]
Russo 3 %	— —	66 —
Spagna	93 7/8	93 7/8
Giappon.	87 7/8	88 —
Egiziano	102 [illegible]	102 1/4
Argento	32 [illegible]	32 [illegible]

Vers. alla B. d'Ingh. st. 228,000 -

Berlino, 7,	6	7
Ital. cont.	— —	103 50
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	156 —	156 25
» Medit.	— —	97 —
Obbl. ferr.		
» 3 %	69 80	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 80	215 75
C. Italia	81 35	— —

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	6 per 0/0
Germania	6 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 7, ore 16.20.

Rend. 5 %	103.85	Raffinerie	369.—	Elba	480.—
Id. 3 1/2 %	102.45	Ind. Zucc.	391 ex	Savona	410.—
B. d'Italia	1303.—	Eridania	1062.—	Carburo	1288.—
Commerc.	914.—	Zucc. Naz.	250.—	Molini A. I.	310.—
Cred. Ital.	620.—	Id. Indig.	312.—	Semolerie	408.—
Bancaria	319.—	Id. Rom.	88.—	Kerka	537.—
B. Roma	116.—	Lebaudy	262.—	Imprese	125.—
Meridion.	781.—	Terni	1735.—	Armstrong	385.—
Mediterr.	449.—	Metallurg	173.—	Rapid	178.—
Navigazio.	472.—	Ferriere	323.—	Itala	217.—
Vaisacco	—.—	Officine	630.—		

Parigi, 7 ore 15.20 — Rendita italiana 103.30 — Meridionali 788.85 - Russo 1906, — — Turco — — Banca di Parigi 1550 — Rio 1869 — Saragozza 419 — *Extérieur* 94.72.

LUIGI PIATTI, gerente responsabile

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. C.

PARTE IIa — La vivandiera di Waterloo.

CAPITOLO XXVI.

De Caulaincourt soggiunse:

— L'Imperatore Alessandro ha detto che, per la sua futura felicità e per la felicità dell'Europa, s'imponeva un'abdicazione assoluta in cambio della sovranità dell'isola d'Elba, che può essere un luogo di riposo per aspettarvi giorni migliori.

Napoleone ascoltava in silenzio, poi rivolgendosi a Macdonald che l'aveva sempre con tanto calore difeso, gli domandò:

— E tu Macdonald?

— Io penso che è finita la causa imperiale e che è fallita ogni speranza.

— Che? gridò l'Imperatore, non solo si vuole la mia abdicazione, ma anche quella di Maria Luigia e di mio figlio, il Re di Roma? Ah! è troppo, è troppo.

E guardava in volto i tre plenipotenziari, quasi che cercasse nei loro occhi l'espressione di un sentimento di commozione.

Ma i tre vecchi soldati, dai volti bronzei, tacquero.

Per la camera non si sentiva che il respiro grave di Napoleone, che fulminava con gli occhi di fuoco, iniettati di sangue.

Il silenzio era penoso.

Finalmente Napoleone calmo, con quell'imperio meraviglioso con cui s'imponeva alla propria volontà, con volto quasi glaciale disse:

— Ho bisogno di un giorno per riflettere e per consultare l'esercito.

Ma l'esercito, cioè i generali, risposero unanimemente.

Tutti desideravano una conclusione, tranne alcuni cervelli ardenti e i vecchi soldati, che, devoti all'Imperatore, chiedevano solo di morire.

Berthier, che tanto doveva a Napoleone, non fu l'ultimo a patteggiare col governo provvisorio, scrisse a de Talleyrand come aveva fatto Cambacerès.

Sotto le tende del campo, tutti imprecavano a Napoleone e fu rinnegato prima che il gallo cantasse tre volte, come dice la Bibbia.

Vi furono scene dolorose fra i marescialli e lui, sorsero contese e trambusti a Fontainebleau prima ancora che fosse conceduta l'abdicazione.

Colà si mostrò il vero carattere di quegli uomini avidi e ambiziosi che si spartivano la preda prima che la vittima morisse.

Per Napoleone, per quanto scettico e avvezzo all'ingratitudine degli uomini, quello fu uno spettacolo dolorosissimo e ne fu profondamente turbato.

Con l'anima agitata e l'indignazione nel cuore, scrisse a caratteri incerti la sua abdicazione anche per i suoi eredi, dichiarando di sacrificarsi alla pace d'Europa, poichè la rinuncia dei suoi diritti salvava il paese che più non valeva difendere.

Firmata l'abdicazione, tutto corse precipitosamente alla fine.

I plenipotenziari di tutte le potenze si unirono: Caulaincourt, che poco tempo prima stendeva trattati con l'Europa intiera, fu chiamato alla triste missione di riguardare ed occuparsi della liquidazione degli interessi personali di Napoleone su uno spazio di poche leghe.

Ney, il secondo plenipotenziario, non firmava più come *Principe di Moskowa* ma Ney, duca di Elchingen.

Il terzo firmatario, Macdonald, rappresentava l'Austria, de Nesselrode la Russia e Hardenberg la Prussia, come se si trattasse di spartirsi il mondo e non dei particolari interessi del decaduto Napoleone, del colosso che pochi mesi prima, con un semplice girar di ciglio, faceva tremare l'Europa.

La vittoria degli alleati era ancor più soddisfacente, in quanto che era contro un solo su cui si erano appuntati tutti i desideri e tutte le vendette.

Il superbo Imperatore aveva rinunciato all'Impero e al Regno d'Italia per lui e per i suoi discendenti, conservando però il suo titolo imperiale: la madre, i fratelli, le sorelle, i nipoti e le nipoti sarebbero considerati come Principi e Principesse della famiglia.

Napoleone aveva indicata come propria sede l'isola d'Elba, eretta a principato.

All'Imperatrice Maria Luigia e al figliuolo dell'Imperatore, era riserbato il Ducato di Parma e Piacenza.

A Napoleone furono assegnati due milioni di rendita, all'ex-Imperatrice Giuseppina un milione, al Principe Eugenio fu provveduto fuori di Francia.

Inoltre 1500 uomini della guardia imperiale furono assegnati come scorta all'Imperatore fino al luogo di sbarco, unitamente ad una sola corvetta.

Egli che aveva meditato di far risorgere la potente marineria del tempo di Luigi XIV. Ironia del destino!

Egli che volò dal Manzanares al Reno, doveva essere rinchiuso nell'isola d'Elba e 400 soldati della guardia imperiale dovevano formare il solo esercito dell'Imperatore che nel 1811 comandava 630 mila uomini di tutte le nazioni!

Ratificato questo trattato l'Impero fu sciolto.

Napoleone era politicamente morto e intorno a lui cominciarono i disinganni e le rovine.

Tutti correvano verso Parigi, tutti tenevano la mano al nuovo governo che solo ormai poteva dispensare onori e ricchezze.

Lo scopo della vita della maggiore parte degli uomini è stato sempre lo stesso a traverso tutte le età, attraverso tutti i regimi.

A Blois vi era una ressa incredibile, tutti i funzionari erano affaccendati a distribuirsi il tesoro e le spoglie dello splendore dei giorni passati.

Nessuno più pensava nè a Maria Luigia, nè al Re di Roma; terminato il dramma se ne dimenticavano gli attori.

Bastò un commissario austriaco a scortare Maria Luigia che col suo bambino andava a raggiungere il padre.

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 355.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0|0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il miscroscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza nell'esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa ed insuperabile.

Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon (cura completa). L. 10 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie antichissime tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studii scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0|0) unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi e l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

NON COMPRATE SETERIE

prima d'aver chiesto i campioni delle nostre **Novità garantite, solide e stupende.**

Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da sposa, da ballo, da società, e da passeggio, per camicette, fodere ecc. in nero, bianco e colorato da L. 1,20 fino a L. 18.50 il metro.

Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte franco di dazio e di porto a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 26 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

SAPONE AMIDO BANFI

Marca Gallo **Nuova Invenzione**

Superiore ai più fini saponi esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da tutti per le sue qualità speciali e inimitabili. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo di **Fama Mondiale**

Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

Maritarsi desid. Sig.na indi pend. 22enne, statura media, Marchi 40000 dote, con sig.re non oltre 35 anni, di carattere integerr. Solo i seriamente interessati s'indirizzino sotto Harmonie, Berlino Postamt Lichtenbergerstr. Non anonime.

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo | *Tariffe preventivi gratis a richiesta*

Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle***, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. ***Roma*** Via Due Macelli 10-11. ***Telefono 15-64.***

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

AVVISO

Il 31 Dicembre p. v. alle ore 9 antimeridiane in Roma in una delle sale della Direzione Generale della **Banca d'Italia** avrà luogo

La 4a ESTRAZIONE

DEL

Prestito a premi pro Cassa Nazionale di Previdenza

Per l'invalidità e la vecchiaia degli operai e la Società Dante Alighieri

I premi ancora da sorteggiare ascendono a L. 3,088,565
ed i rimborsi a . . . . „ 5,336,650

Fra i premi e rimborsi . . . . „ 8,425.215
che vengono pagate per conto delle due Istituzioni dalla BANCA D'ITALIA.

Il primo premio **da estrarsi il 31 Dicembre p. v.** ammonta a L. 50.000

Le cartelle sono esenti da tassa di bollo e di circolazione e si vendono al prezzo di L. **20** dai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambiavalute del Regno.

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli
A. PARAMATTI
Società Anonima - Capit. Soc. L. 1,500,000 tutto versato
Sede in Torino
Succursali: **Roma - Milano - Napoli**

PSICROGANOMA

BREVETTATA

La migliore - la più antica e la più economica delle

VERNICI A SMALTO

GRAN PREMIO
(Massima onorificenza)
Esposizione Internazionale - Milano 1906

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulter 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-6**

AGLI INDUSTRIALI

La **Société Anonyme Métallurgique Procédé** de Laval di Bruxelles (Belgio), proprietaria della Privativa Industriale Italiana Reg. Att. Vol. 165 N. 12 - Reg. Gen. N. 65619 intitolata:

" Procédé d'extraction du zinc et autres métaux volatils de leur minerais „

è disposta a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze d'uso.

Per schiarimenti rivolgersi all'Agente in Italia, Ing. **CARLO MOLESCHOTT** Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica — Via Volturno 58 - ROMA.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 8 novembre 1906 - S. Severo

Leva il Sole alle ore 6.51 m. - Tramonta alle 4.55 s.
Leva la Luna alle ore 10.44 s. - Tramonta alle 8.41 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5.30.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 7 Novembre 1906 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-0.7	nevica	Nizza	—	—
Amburgo	8.2	nebbioso	Zurigo	7.5	coperto
Vienna	6.2	1/4 coper.	Costantin.li	12.7	sereno
Madrid	—	—	Malta	21.2	3/4 coper.
Parigi	6.8	coperto	Atene	17.3	3/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore maes.	min.
Genova	15.4	coperto	mosso	18.9	14.4
Torino	9.6	piovoso	—	10.1	9.4
Milano	13,0	piovoso	—	15.0	10.4
Venezia	14.0	coperto	legg. mosso	16.5	15.5
Bologna	14.0	coperto	—	16.6	11.0
Ravenna	15.7	coperto	—	19.5	12.9
Ancona	16.2	coperto	agitato	19.0	12.0
Firenze	16.2	coperto	—	19.5	12.3
ROMA	18.3	coperto	—	21.0	15.0
Bari	18.2	1/4 coperto	legg. mosso	21.0	13.5
Napoli	18.1	coperto	calmo	22.2	16.6
Cagliano	15.0	1/2 coperto	—	17.4	12.4
Tirreio	13.2	coperto	—	15.6	9.6
Palermo	17.0	3/4 coperto	calmo	27.6	15.8
Messina	19.8	coperto	mosso	20.6	17.8
Cagliari	19.0	coperto	mosso	22.0	16.0

Probabilità: cielo nuvoloso con pioggie, specialmente sull'Italia superiore; venti moderati o forti tra Sud e levante; mare agitato qua e là grosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.86. Barometro a mezzodì 759.2. Termometro centig. *massima 22.4 minima 15.8.*

Umidità relativa 64 assoluta 12.13. Vento a mezzodì Sud.
Stato del cielo: coperto.

Cambio di genere.

Maschile, di averle non desiderj mai.
Femminile, le maagi: e già ti dissi assai.

Spiegazione del precedente passatempo:
ANNO-DARE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 5 novembre 1906.
Nati 37 compresi 4 nati morti
Morti 25 dei quali 5 sotto i 7 anni

Morti.

Albertazzi Alberto di Paolo, Roma, 23, impiegato, celibe
Costa Domenico fu Michele, Alghero, 76, pensionato, ved.
Becchetti Francesco fu Giovanni, Sassoferrato, 42, agricoltore
Dies Carolina fu Giuseppe, Roma, 81, ved. Alcini
Giombini Angelo fu Antonio, Roma, 24, carrettiere, celibe
Santoprete Annunziata di Enrico, Rieti, 20, nubile
Vallini Paolo fu Deodato, Rocca di Papa, 75, murat., coniug.
Tranquilli Giovanni fu Pietro, Roma, 63, materassaio, coniug.
Balbizzi Luigi fu Giuseppe, Ripatransone, 38, fruttiv., coniug.
Giannazzi Carlo fu Giuseppe, Sarzana, 69, calzolaio, ved.
Pacini Caterina fu Luigi, Urbania, 47, coniug. Santarelli
Pulsani Agostino di Basilio, Guardea, 26, carabiniere
Ferri Salvatore fu Giulio, Pesaro, 73, falegname, celibe
Ceraseli Teresa fu Giuseppe, Civita d'Antino, 45, ved. Ferrazzo
Bruni Antonio fu Sebastiano, Cortona, 79, contadino, coniug.
Quarra Gerolamo fu Raffaele, Roma, 76, musaicista, celibe
Nista Antonia fu Vincenzo, Troia, 60, coniug. Giordani
Romani Ascenzo fu Giuseppe, Cappadocia, 83, ved.
Passaro Antonio fu Vincenzo, Castellammare di fruttivendolo, coniugato
Officiali Maria, Roma, 8

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero LL. PP. - 28 novembre - Prolungamento e ampliamento del molo della Sanità nel porto di Ancona. Pres. L. 327,900.

21 novembre - Costruzione degli argini del fiume Lia nei Comuni di Oderzo e Fontanelle (Treviso). Pres. L. 192.400.

Istituto geografico militare - 24 novembre - Provvista di carta, Pres. L. 45.000.

Comune di Roccamassima - 15 novembre - Vendita di taglio di boschi a carbone. Pres. L. 9215.

Comune di Torrita Tiberina - 12 novembre - Taglio ordinario del bosco Galantina. Pres. L. 4,515.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	6,5	7,—	8,10	13,30	16,40	19,	21,50
Napoli (treno di lusso)							
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,10		
Torino	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		12,	17,50	22,30		
Firenze-Milano		8,	9,15	14,30		22,30	
Firenze-Venezia	8,40						
Grosseto			16,—				
Tivoli-Avezzano	7,30		11,56		17,	20,	
Tivoli	7,50	9,40		11,50	17,	20,	
Civitavecchia	5,30				18,20		
Frascati	6,18	9,5	11,55	15,—	17,30	19,25	
Velletri-Terracina	6,30			17,4			
Velletri	6,35	11,35	17,4		20,20		
Ronciglione-Viterbo	9,20		9,—	15,50	18,55		
Fiumicino	5,44	8,30	16,00				
Mandela-Subiaco	7,30		17,				

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,10	9,	13,2	14,15	17,47	20,5	23,40
Napoli (treno di lusso)							
Pisa	7,40	9,40		10,10	16,30	22,10	23,35
Torino	7,40	9,40		10,10	16,30	22,10	23,35
Milano-Pisa	7,40	9,40		10,10	16,30	22,10	23,35
Ancona-Foligno	7,		11,40	14,30		21,15	
Milano-Firenze	7,30	11,40	13,7	19,30			22,35
Venezia-Firenze	22,10						
Grosseto	8,55						
Avezzano-Tivoli		9,55	13,50		20,47		
Tivoli	8,5	9,55	13,30	17,30		20,47	
Civitavecchia						10,50	
Frascati	8,40	8,40	10,57	13,40	17,26	21,10	22,5
Terracina-Velletri		9,35			20,53		
Velletri	8,18	9,35	15,40	20,53			
Viterbo-Ronciglione	8,48	12,13	15,42	22,27			
Fiumicino	8,51			16,30	20,50		
Subiaco-Mandela	9,55				20,47		

N. B. — I treni delle 5,44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

AVVISI ECONOMICI

Ia CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino signorile (22 vani) posizione splendida. Via Nomentana. Affittasi. Anche venderebbesi o permuterebbesi. Dirigersi Scalamonti, Via Flavia, 47. 721

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace — Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello
Villino di 2 piani — Id. Id.
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobiliate affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 276

D'affittarsi bottega in via della Mercede N. 8. 700

Piazza del Grillo 5 (palazzo omonimo) grande appartamento di vani 16 adatti anche per uffici, volendo giardino. 711

Affittansi studi di scultura e pittura, proprietà Corredi, Via Maria Cristina 15, presso ponte Margherita. 711

Via Leccosa 54 Appartamento signorile di 12 ambienti e cucina, apparecchio Luce elettrica, Acqua Marcia e Trevi. 718

IIa CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Reumatismi gotta, artrite, uricemia, raffreddori. Nessuna cura più semplice più efficace, più economica del nostro " Kon Plus „ Catalogo, istruzioni gratis, inviando biglietto da visita all'Emporio Dominici. Tomacelli 13, Roma. 703

Cardiaci, asmatici, nevrastenici, obesi, nefritici, reumatici, gottosi, anemici, arteriosclerotici, convalescenti, esauriti ecc. trovano cure, assistenza completa Casa di Cura Malattie Mediche, Prof. Galli, Dott. Hornung, consulente prof. Baccelli, Roma Piazzale Policlinico 189, Telef. 56-94. 761

IIIa CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Studio legale amministrativo Roma, via Boezio 7. Tel. 27-89 avv. Carlo Latna. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, da, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. 6. fermo in posta. 563

Per allieve di canto La signora Bianca De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. 50

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 40

Signorina distinta di ottima famiglia pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora e signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 350

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato e persona seria) ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano „ 696

Camera mobiliata (prossima a via Boncompagni e Ministero Finanze) presso distinta famiglia, raccomandasi per persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del " POPOLO ROMANO. 670

Camera da letto con ingresso libero, volendo anche saletta, altra camera esposta mezzogiorno, affittansi presso distinta famiglia. Via Borgognona 42 primo piano. 768

Bella camera ben mobiliata. Via Genova N. 23, piano 3,o Int. 6 760

Appartamento mobiliato in via Torre Argentina, 32 finestre sul Corso Vittorio Em. e via Argentina, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1.o p. int. 5. 713

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Fiorellino E' con tutto il cuore e con tutta la mia devozione che in questo giorno io penso e penso a te, al nostro avvenire, GOFFREDO

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bognu-Witt